

I.I.S. "BESTA - GLORIOSI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0005572 del 15/05/2024
IV (Entrata)



Via G. Gonzaga – 84091 Battipaglia (SA)
Ambito Territoriale SA 0026

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98 – O.M. n.55 del 22.03.2024)

Classe Quinta Sez. A
articolazione ***SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI***

Coordinatore: Prof.ssa Nives Fabiola

Dirigente Scolastico: dott.ssa Carmela Miranda

Documento del CdD V A SIA a.s. 2023-2024

Sommario

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	3
CONTESTO SOCIO ECONOMICO	3
UTENZA	4
MISSION.....	4
FINALITÀ FORMATIVE.....	5
CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)	5
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO SIA	5
PECUP SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	6
QUADRO ORARIO TRIENNIO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI.....	8
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
STORIA DELLA CLASSE	9
PROFILO DELLA CLASSE.....	9
PERCORSO FORMATIVO E MODALITÀ OPERATIVE	11
MATERIALI PROPOSTI PER LA TRATTAZIONE DEI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE, ANCHE NEL LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE.....	14
MODULO DNL CON METODOLOGIA CLIL	14
ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO.....	14
INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA.....	15
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	16
ORIENTAMENTO	23
Modulo di Orientamento Formativo.....	24
Scheda riepilogo ore di orientamento.....	25
PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	28
VALUTAZIONE	33
CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	39
PROVE INVALSI.....	41
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO.....	41
APPENDICE: SCHEDE DISCIPLINARI	46
Religione	47
Italiano	48
Storia	51
Matematica	53
Economia Aziendale	55
Informatica	58
Diritto	63
Economia Politica	66
Inglese	69
Scienze Motorie.....	71
ALLEGATI:	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA.	
SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	
APPROVAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE.	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Besta-Gloriosi" di Battipaglia nasce con questa denominazione in data 1 settembre 2011 a seguito del dimensionamento della rete scolastica e ospita nello stesso edificio due settori, tecnologico ed economico.

La storia dell'Istituto Tecnico Commerciale di Battipaglia nasce, tuttavia, molto prima, nell'a.s.1957-58, come sede staccata dell'I.T.C. "GENOVESI" di Salerno; solo dall'a. s. 1960-61 l'Istituto diventa autonomo ed assume la denominazione di "ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "F. BESTA. "

L'Istituto è composto dai seguenti indirizzi:

Istituto Tecnico - Settore Economico:

- Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing:
 - Articolazione "Amministrazione Finanza e Marketing"
 - Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"
 - Articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing"
- Indirizzo Turismo

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico:

- Indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio
- indirizzo Grafica e Comunicazione

L'Istituto ospita anche un percorso di secondo livello con lezioni serali gestito in rete dal CPIA di Salerno, di durata biennale, a partire dalla quarta classe, per il conseguimento del diploma di geometra e, a partire dall'anno scolastico 2020/21, il percorso di secondo livello risulta attivo anche per l'indirizzo AFM.

Esso costituisce un'importante occasione di collegamento e di servizio al territorio, attraverso la formazione di figure professionali diversificate, con ampi sbocchi occupazionali e riveste la funzione di Scuola Polo sul territorio per le certificazioni ECDL-AICA.

CONTESTO SOCIO ECONOMICO

Il territorio di Battipaglia presenta, dal punto di vista economico-produttivo, una serie di filiere finalizzate all'affermazione di marketing innovativi (JCOPLASTIC, CI.PLAST, DERIBLOCK e TREFAN) che determinano il coinvolgimento di piccole e medie aziende in una produzione di tipo integrato e complementare. Particolarmente significative risultano essere le aziende concentrate nel settore degli apparecchi elettronici (il centro ricerche Alcatel-Lucent e Telerobot), dei cavi elettrici (Nexans), dei cavi in fibra ottica (Prysmian), degli imballaggi e chiusure metalliche (Crown e Silgan). Rilevanti e conosciute in buona parte del territorio nazionale sono le aziende del settore alimentare, in particolar modo attive nella produzione di latticini come la mozzarella di bufala, prodotto tipico battipagliese. Oltre alle industrie agroalimentari (Bonduelle) e zootecniche (Sivam) sono anche molto attive le aziende della componentistica auto (Cooper Standard Automotive) e la sede centrale della Mass, un'azienda che produce capi di abbigliamento sportivi. Rilevante, inoltre, è la presenza di numerosi sportelli bancari, indice di una spiccata vivacità imprenditoriale ed economica.

Il contesto produttivo-economico, appena descritto, richiede la formazione di figure professionali che l'IIS Besta-Gloriosi offre attraverso i diversi indirizzi di studio, consentendo l'acquisizione di un titolo di studio subito spendibile nel mondo del lavoro.

In seguito a tali considerazioni, l'azione formativa dell'Istituto, si pone due obiettivi prioritari, di uguale importanza:

- la solida formazione culturale dello studente;
- lo sviluppo di concrete capacità progettuali che si traducono in una sicura "economia del sapere individuale" da spendere per riconoscere, utilizzare e ottimizzare le potenzialità territoriali.

UTENZA

L'Istituto, ubicato nella Piana del Sele, costituisce un importante polo scolastico di riferimento per un bacino d'utenza che comprende la città stessa e i paesi limitrofi a nord e sud (Albanella, Altavilla Silentina, Bellizzi, Campagna, Capaccio, Castelcivita, Roccadaspide, Eboli, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Acerno, Petina, Postiglione, Serre, Campagna, Sicignano degli Alburni, ecc.). L'istituto accoglie 750 alunni distribuiti in 39 classi tra i diversi indirizzi. Dal punto di vista educativo, tale utenza, è caratterizzata da:

- alunni con buone abilità di base, a volte eccellenti, che chiedono alla scuola una formazione adeguata per la prosecuzione negli studi e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro
- alunni provenienti da paesi limitrofi con caratteristiche culturali diverse, in alcuni casi deprivate di opportunità ricreative e formative, dove è costante il ricorso ad espressioni idiomatiche dialettali;
- alunni di cittadinanza non italiana, con difficoltà nella comprensione e comunicazione in lingua italiana;
- alunni, i cui genitori sono presi da impegni lavorativi e pertanto, delegano completamente alla scuola il compito di educazione e formazione;
- alunni con bisogni educativi speciali, che richiedono tempi e modalità individualizzate di apprendimento;
- alunni adulti che intendono rientrare nel sistema formativo, attraverso un percorso flessibile che valorizzi le esperienze professionali e le conoscenze di ciascun lavoratore

Partendo dall'accoglienza di tutti gli studenti, l'Istituto, con la sua offerta formativa, pone l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento e, nei limiti delle risorse disponibili, attiva tutte le azioni che possano favorire la costruzione consapevole delle conoscenze attraverso la coniugazione del saper con il saper fare.

MISSION

Le scelte educativo-didattiche attuate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire condizioni e fornire le opportunità per consentire a ciascun allievo di conseguire una formazione culturale ed umana il più possibile completa, assicurando ad ognuno il diritto allo studio, inteso nell'accezione più ampia di diritto all'occupabilità e all'inclusione sociale per la piena godibilità dei diritti di cittadinanza e nell'ottica di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

L'IIS Besta-Gloriosi vuole porsi come centro attrattivo e propulsivo del territorio, riferimento costante per la valorizzazione delle competenze integrate, civiche e professionali, di cui il territorio ha necessità per la realizzazione di progetti integrati, con le imprese del territorio, con realtà culturalmente significative, con Fondazioni, con l'ASL con gli Ordini Professionali e con altre agenzie educative. Si desidera, dunque, promuovere e sviluppare una cultura della ricerca critica e del lavoro responsabile in grado di temperare preparazione culturale e competenze tecnico-pratiche, facendo della scuola un punto di riferimento per la comunità locale, che concorra attivamente al suo sviluppo socioculturale ed economico.

A tale scopo si intende:

- mettere in atto tutte le azioni che favoriscono l'integrazione
- promuovere iniziative che consentano l'interiorizzazione dei valori del rispetto, dell'impegno, della collaborazione, della legalità;
- favorire esperienze di confronto e di socialità che portino al riconoscimento e al rispetto di culture diverse;
- rafforzare la motivazione allo studio curando l'orientamento attraverso la valorizzazione degli stili di apprendimento, per favorire il benessere a scuola e la socializzazione;
- migliorare la qualità dell'apprendimento degli studenti, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare;

- incentivare le competenze tecnico-pratiche, rafforzando i legami tra scuola e territorio, attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro;
- potenziare e aggiornare le competenze informatiche attraverso l'uso delle nuove Tecnologie (ICT);
- favorire i rapporti scuola – famiglia, nell’ottica di una proficua collaborazione.

FINALITÀ FORMATIVE

Le finalità fondamentali dell’istituto sono quelle di favorire la formazione di capacità critiche e di una professionalità flessibile, per cui, nella prospettiva di un’educazione permanente, conoscenze e competenze sono la base e lo strumento per una lettura autonoma e personale della realtà che renda l’alunno protagonista responsabile della sua crescita personale e sociale. Gli studenti alla fine del percorso formativo posseggono le competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro e i prerequisiti necessari per proseguire gli studi in percorsi di specializzazione tecnica o in facoltà universitarie. In questo ambito la scuola per migliorare l’azione educativa ha stipulato convenzioni e protocolli di intesa con il mondo del lavoro (vedi PON) allo scopo di:

- promuovere e sostenere, nel rispetto dei principi dell’autonomia scolastica e della libertà della ricerca e dell’insegnamento, un piano strategico per favorire un raccordo stretto e proficuo tra le scuole, le Università ed il sistema imprenditoriale della provincia;
- prevenire e contrastare la dispersione, gli abbandoni dei percorsi di istruzione e formazione, gli insuccessi e i disagi della condizione giovanile;
- rafforzare e sviluppare il grado di qualità e di innovazione dell’istruzione tecnico professionale così come richiesto dagli standard europei;
- contribuire alla formazione di risorse umane con competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro;
- favorire la diffusione del sistema di integrazione Scuola Lavoro sul territorio;
- incrementare l’offerta e la qualità di stage e tirocini formativi da parte delle imprese;
- realizzare percorsi di integrazione scuola lavoro anche con carattere sperimentale/innovativo per innalzare il livello delle competenze scientifiche e professionali;
- favorire l’educazione permanente;
- promuovere azioni di orientamento/diffusione della cultura tecnico-professionale per soddisfare le esigenze del territorio;
- aggiornare le competenze dei docenti riguardo alle nuove tecnologie, per la costruzione di un “sistema” di formazione e aggiornamento permanente in servizio;
- adeguare i programmi delle materie tecniche attraverso la realizzazione di Aree di Progetto/di professionalizzazione mirate, work experience, casi di studio e di ricerca su diretta commessa e coordinamento delle aziende.

CARATTERISTICHE DELL’INDIRIZZO AFM - ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)

Nell’articolazione “Sistemi Informativi Aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi.

Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Significativo il ricorso alla didattica laboratoriale e all’attivazione di Stage e Tirocini.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELL’ARTICOLAZIONE SIA

Il contabile esperto in informatica, oltre a possedere una adeguata cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico.

Sarà un diplomato al passo con i tempi e in grado di seguire le forti evoluzioni del settore delle tecnologie dell’informazione, quali i linguaggi e metodi di programmazione. In particolare egli dovrà essere in grado di gestire la parte amministrativa-contabile di un’azienda e anche il sistema informativo computerizzato e collaborare alla sua progettazione e ristrutturazione.

Le tabelle che seguono declinano nei vari assi culturali i traguardi attesi.

PECUP SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

ASSE DEI LINGUAGGI	
L 1	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, geografici, tecnologici, producendo anche testi scritti di varia natura compresi quelli settoriali legati al mondo del lavoro.
L 2	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
L 3	Individuare e comprendere le forme di comunicazione anche visiva e multimediale, relativi a diversi ambiti e contesti di macro e micro lingua
L 5	Sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive e percezione del sé.

ASSE STORICO-SOCIALE	
S 1	Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro e collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi.
S 2	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, aperto all' esercizio della giustizia, della carità e della solidarietà in un contesto multiculturale.
S 3	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento all'attività aziendale mediante l'utilizzo delle reti e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare e nella vita professionale.
S 4	Analizzare i limiti e i rischi con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientali

ASSE ECONOMICO-TECNOLOGICO E DI INDIRIZZO	
E 1	Individuare ed utilizzare sia le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici, sia gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati nei contesti organizzativi e aziendali
E2	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni nazionali e internazionali, i cambiamenti dei sistemi economici. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa mediante software specifici
E3	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali. Individuare le diverse caratteristiche del mercato del lavoro. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità aziendale. Applicare i principi e gli strumenti di programmazione aziendale e del controllo della gestione, analizzandone i risultati. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari
E 4	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
E 5	Analizzare ed identificare i principi di funzionamento e di progetto dei sistemi operativi ed i meccanismi fondamentali per la gestione dei processi, della memoria, dell'I/O, del file system e le problematiche

	relative della memoria, dell'I/O, del file system e le problematiche relative all'interazione con l'utente
E 6	Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali utilizzando linguaggi e metodi propri per affrontare e risolvere situazioni problematiche in diversi contesti.

ASSE MATEMATICO	
M 1	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per trattare adeguatamente informazioni
M 2	Utilizzare strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
M 3	Utilizzare strumenti informatici nell'attività di studio disciplinare.
M 4	Correlare il pensiero matematico agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

COMPETENZE TRASVERSALI P.C.T.O.	
L1	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, geografici, tecnologici, producendo anche testi scritti di varia natura compresi quelli settoriali legati al mondo del lavoro.
S3	Analizzare i limiti e i rischi con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale
E4	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
M4	Correlare il pensiero matematico agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

AREE DI SBOCCO OCCUPAZIONALE

Il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali può trovare impiego presso:

- aziende di produzione software,
- centri elettronici,
- società di servizi pubbliche e private,
- aziende del settore industriale e terziario avanzato.

FORMAZIONE POST-DIPLOMA

Il diploma apre a tutti gli indirizzi universitari in particolare:

- Lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale
- Lauree in scienze dei servizi giuridici
- Lauree in scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
- Lauree in scienze politiche e delle relazioni internazionali
- Lauree in scienze statistiche e commercio estero
- Lauree in scienze e tecnologie informatiche
- Lauree in ingegneria dell'informazione e gestionale

QUADRO ORARIO TRIENNIO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

<i>Materie di insegnamento</i>	<i>1°anno 2°biennio</i>	<i>2°anno 2°biennio</i>	<i>QUINTO Anno</i>
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Prima lingua comunitaria	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	/	/
Matematica	3	3	3
Informatica	4(3)	5(3)	5(3)
Economia Aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia Politica	3	2	3
Scienze Motorie e sportive	2	2	2
<i>TOTALE ORE SETTIMANALI le ore fra parentesi sono di laboratorio</i>	32	32	32

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2023/2024

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	<i>FERRAIOLI</i>	<i>MARIA PIA</i>
Storia	<i>FERRAIOLI</i>	<i>MARIA PIA</i>
Inglese	<i>LUONGO</i>	<i>ROSALBA</i>
Economia Aziendale	<i>CIAGLIA</i>	<i>VINCENZO</i>
Diritto	<i>NIVES</i>	<i>FABIOLA</i>
Economia Politica	<i>NIVES</i>	<i>FABIOLA</i>
Informatica	<i>DI LEO</i>	<i>LETIZIA</i>
Laboratorio	<i>BOVE</i>	<i>CLEMENTE</i>
Matematica	<i>GUERRA</i>	<i>GIOVANNI</i>
Scienze Motorie	<i>COGLIANESE</i>	<i>CATIA</i>
Religione Cattolica	<i>FERRIGNO</i>	<i>PAOLA</i>
Alternativa alla R.C.:	<i>IANNOTTA</i>	<i>VALENTINO</i>

STORIA DELLA CLASSE

Materia	3° anno DOCENTE	4° anno DOCENTE	5° anno DOCENTE
ITALIANO E STORIA	D'Aiuto Silvana	D'Aiuto Silvana	Ferraioli Maria Pia
INGLESE	Luongo Rosalba	Luongo Rosalba	Luongo Rosalba
SPAGNOLO	Delli Bovi Fabiola	/	/
MATEMATICA	Guerra Giovanni	Guerra Giovanni	Guerra Giovanni
ECONOMIA AZIENDALE	Giudice Anna	Ciaglia Vincenzo	Ciaglia Vincenzo
DIRITTO	Nives Fabiola	Nives Fabiola	Nives Fabiola
ECONOMIA POLITICA	Nives Fabiola	Nives Fabiola	Nives Fabiola
INFORMATICA	Liguori Antonio	Di Leo Letizia	Di Leo Letizia
SCIENZE MOTORIE	Fulgione Gianpaolo	Fulgione Gianpaolo	Coglianesse Catia
SOSTEGNO	Polisciano Carmine	Iannotta Valentino	/
SOSTEGNO	Di Vece Walter	/	/
SOSTEGNO	Zinna Carmela	Zinna Carmela	/
RELIGIONE	Ferrigno Paola	Ferrigno Paola	Ferrigno Paola
MATERIA ALTERNATIVA ALLA R.C.	/	Mauro Cinzia	Iannotta Valentino
LABORATORIO	Roselli Loredana	Bove Clemente	Bove Clemente

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A Sistemi Informativi Aziendali all'inizio dell'anno scolastico in corso era formata da N°17 alunni (7 femmine e 10 maschi), ma, a seguito di rinuncia agli studi effettuata in data 13/03/2024 da parte di un allievo, ad oggi è composta da N°16 alunni, (6 femmine e 10 maschi). Al gruppo classe, nell'ultimo anno scolastico, sono stati aggiunti due studenti, perché non ammessi nel precedente anno scolastico: uno dei due non ha mai frequentato e, nonostante i ripetuti solleciti, non ha provveduto ad effettuare la rinuncia agli studi; l'altro invece, frequentante, è stato ben accolto e non ci sono stati problemi apparenti di integrazione.

Nella classe sono presenti due alunni stranieri, per i quali, in accordo con le famiglie, è stato predisposto il PDP per studenti BES con svantaggio linguistico, al fine di favorire la crescita umana, culturale e sociale degli alunni e

Documento del CdD V A SIA a.s. 2023-2024

la loro piena inclusione. I due studenti, uno in Italia da tre anni e l'altro da due, grazie al percorso per l'intercultura curricolare di Italiano L2, attivo nel nostro istituto, hanno seguito, in orario curricolare come programmato, lezioni settimanali di italiano con un docente specializzato. (NB: la documentazione è reperibile nei fascicoli degli alunni)

Una parte degli alunni vive a Battipaglia, mentre la gran parte proviene dai comuni limitrofi e raggiunge la scuola con i mezzi di trasporto.

Sul piano della socializzazione, la classe appare abbastanza amalgamata e in quasi tutti gli alunni risulta una continua e positiva maturazione sul piano umano, tanto nella capacità di relazionarsi con i coetanei, che con gli adulti operanti nella scuola. La classe si presenta nel complesso molto educata, rispettosa e collaborativa; trattasi di ragazzi generalmente consapevoli, il cui profitto può definirsi abbastanza positivo, anche se eterogeneo e differenziato. Con lo scopo di favorire il superamento di lacune emerse maggiormente in qualche studente, i singoli docenti, hanno espletato interventi didattici caratterizzati da azioni di rinforzo, recupero, sostegno e potenziamento in classe, durante le ore curricolari. Nello specifico, per quanto concerne la partecipazione, l'impegno e gli obiettivi conseguiti, gli alunni si posizionano su tre diversi livelli:

- un primo gruppo, più ristretto, si distingue per un notevole impegno, una partecipazione costruttiva al dialogo educativo e un elevato senso di responsabilità: pertanto, le competenze acquisite risultano ottime/eccellenti nei diversi percorsi disciplinari;
- un secondo gruppo presenta un interesse vivace e una partecipazione costante, ma un impegno non sempre regolare: le competenze acquisite variano nei diversi ambiti disciplinari tra il discreto e il buono;
- un terzo gruppo è formato da alunni, che hanno evidenziato minore interesse e motivazione ad apprendere: la preparazione conseguita, in tal caso, risulta essenziale e poco approfondita. Sembra pleonastico ribadire che su tali alunni hanno pesato in modo rilevante gli anni scorsi di didattica a distanza, introdotta a seguito della pandemia da Covid 19, la quale ha contribuito a consolidare una già presente disaffezione per lo studio domestico, determinando lacune mai completamente colmate.

Il rapporto con le famiglie, che come ormai è ben noto, si dirada soprattutto a partire dal triennio, è stato attivato in modo particolare nelle situazioni più critiche e in qualche caso ha avuto l'effetto di stimolare gli alunni meno propensi ad uno studio sistematico.

La classe ha svolto le attività relative al Pcto, che sono state articolate in tre fasi: Formazione, Orientamento e Laboratorio. Significativi sono stati i laboratori del 4^a e del 5^a anno: il primo realizzato con il Dipartimento di Informatica dell'Unisa di Salerno e il secondo con il Centro per l'Impiego e Top Informatica SAS. Le attività del 3^a anno, sebbene dotate di una elevata valenza formativa, in quanto strettamente connesse all'indirizzo di studio, sono state in parte condizionate dalla modalità di fruizione dei contenuti realizzata a distanza, che ha finito per penalizzare gli alunni meno volenterosi. Degni di nota sono stati due percorsi offerti per alunni eccellenti: il primo di 25 ore svolto presso la Banca d'Italia, inserito nel PCTO del quarto anno, limitato ad alunni della classe, più attenti e interessati alle tematiche economico-finanziarie, i quali hanno approfondito e perfezionato le loro conoscenze e competenze, ricevendo elogi anche da parte dei Partner esterni; il secondo, a cui ha partecipato un'allieva meritevole, svolto sempre durante il quarto anno, è stato un corso di orientamento residenziale dedicato alle materie STEM per studentesse del quarto anno di scuola secondaria superiore da tutta Italia *"STEM: le ragazze si mettono in gioco"* presso la Scuola Superiore S. Anna di Pisa.

Per quanto attiene l'insegnamento dell'Educazione civica (legge n. 92/2019), le ore svolte in classe trasversalmente da tutte le discipline, hanno affrontato e sviluppato le seguenti tematiche: nel terzo anno: "La riduzione delle disuguaglianze", nel quarto anno: "Il lavoro e l'economia sostenibile" e nel quinto anno: "Pace, giustizia e istituzioni".

Sia per il PCTO che per l'Educazione Civica si rimanda l'approfondimento al paragrafo dedicato.

PERCORSO FORMATIVO E MODALITÀ OPERATIVE

Obiettivi formativi:

L'azione educativa nei confronti di ogni studente si pone obiettivi che assolvano il compito di creare le condizioni della loro riuscita personale, sociale e professionale, favorendo l'acquisizione, coerentemente con il corso di studi frequentato, di una cultura di base e tecnico scientifica ben organizzata, con particolare riguardo all'orientamento post diploma e all'inserimento nel mondo del lavoro

Obiettivi generali:

Capire come apprendere, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e capire come:

- Gestire l'apprendimento per tutta la vita;
- Imparare ad organizzare sistematicamente il proprio pensiero;
- Esplorare e capire qual è il proprio ambito di creatività e come svilupparlo;
- Sviluppare tecniche di comunicazione e saper gestire le relazioni interpersonali;
- Saper accedere, valutare e differenziare le informazioni;
- Sviluppare la comprensione dell'etica e dei valori.

Obiettivi comportamentali:

- Capire come relazionarsi ad altre persone in contesti variabili;
- Capire come operare in gruppo e come ricoprire ruoli diversi nel gruppo;
- Saper gestire le relazioni interpersonali;
- Gestire le situazioni di stress e di conflitto

Obiettivi cognitivi:

- Assumere un atteggiamento cooperativo e imprenditoriale;
- Sviluppare le abilità che consentono di operare, applicare regole, teorie, procedure;
- Esercitare competenze progettuali e organizzative;
- Acquisire una formazione culturale che consenta sia l'inserimento nel mondo del lavoro, sia la prosecuzione degli studi e della formazione.

Obiettivi disciplinari trasversali per competenze:

- Motivazione allo studio,
- capacità di usare strategie di pensiero,
- consolidamento di un metodo di lavoro personale;
- far crescere nell'alunno la coscienza della globalità e della complessità dei fenomeni sociali, economico-giuridici e tecnico-scientifici;
- fornire una solida conoscenza dei concetti, dei linguaggi, dei metodi delle scienze mediante un approccio convergente delle diverse discipline;
- promuovere la consapevolezza della trasversalità e dell'unitarietà del sapere;
- promuovere l'attualizzazione dei saperi disciplinari sviluppando la capacità di risolvere problemi;
- abituare al rigore espositivo, sotto il profilo logico e linguistico;
- favorire la conoscenza delle discipline umanistiche per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche entro cui si sono sviluppati i processi di costruzione della scienza;
- utilizzare con pertinenza terminologie e procedimenti appartenenti ai linguaggi specifici;
- saper applicare i contenuti studiati elaborandoli con autonomia nell'ambito della disciplina che caratterizzano lo sbocco professionale
- possedere adeguate conoscenze nelle lingue straniere, con particolare riferimento alla terminologia di settore;
- individuare strategie risolutive e formulare procedure per risolvere situazioni problematiche anche con l'uso di strumenti informatici;
- saper utilizzare gli strumenti di calcolo e informatici

Metodologia, strategie operative

Le principali "linee d'azione" seguite dal C.d.C. per costruire una didattica inclusiva sono state:

- sviluppare un clima positivo nella classe, costruendo percorsi di studio partecipati, partendo dalle conoscenze e dalle abilità pregresse degli studenti, contestualizzando l'apprendimento e favorendo la ricerca e la scoperta;
- attivare interventi didattici personalizzati nei confronti delle diversità, realizzando attività didattiche basate sulla cooperazione;
- potenziare le attività di laboratorio, sviluppando negli studenti competenze meta cognitive.

Le metodologie e strategie didattiche sono state volte a:

- ridurre al minimo i metodi tradizionali di fare scuola: lezione frontale, completamento di schede, successione di spiegazione – studio - interrogazioni;
- sfruttare i punti di forza di ciascun alunno, adattando i compiti agli stili di apprendimento degli studenti;
- minimizzare i punti di debolezza: errori ortografici, lentezza esecutiva ecc;
- facilitare l'apprendimento attraverso il canale uditivo e visivo;
- favorire un dialogo in tutte le attività con i compagni di classe.

Le metodologie utilizzate per il potenziamento degli apprendimenti sono state:

- Cooperative learning allo scopo di sviluppare la cooperazione e il rispetto reciproco tra gli allievi e veicolare le conoscenze/abilità/competenze;
- Peer-Tutoring;
- Problem solving
- Tecnologie didattiche innovative

In definitiva, al fine di conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Attività didattica	Gestione del gruppo classe
Approccio induttivo	Lezione frontale
Approccio deduttivo	Lezione multimediale
Problem solving	Esercitazioni guidate
Feedback	Esercitazioni autonome
Imparare facendo (learning by doing)	Esercitazioni a coppia (tutoring)
Didattica per progetti (Project work)	Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
Didattica modulare	Lavoro di produzione a gruppi
Lezione partecipata	Flipped classroom
Cooperative learning	Mappe concettuali

Strategie operative

Le principali "linee d'azione" seguite dal C.d.C. per coinvolgere il più possibile gli studenti e costruire una didattica inclusiva sono state:

- sviluppare un clima positivo nella classe, costruendo percorsi di studio partecipati, partendo dalle conoscenze e dalle abilità pregresse degli studenti, contestualizzando l'apprendimento e favorendo la ricerca e la scoperta;
- curare il dialogo quotidiano, l'attenzione agli aspetti motivazionali, l'ascolto, l'attivazione di strategie di prevenzione e riduzione delle situazioni di disagio;
- definire con gli studenti e le famiglie il patto educativo di corresponsabilità;
- realizzare una esplicitazione dei percorsi, chiarezza nella comunicazione, trasparenza nelle procedure

- attivare interventi didattici personalizzati nei confronti delle diversità, realizzando attività didattiche basate sulla cooperazione;
- predisporre esercitazioni in classe e i lavori di gruppo diretti al recupero e al consolidamento delle conoscenze basilari dei programmi svolti.
- potenziare le attività di laboratorio, sviluppando negli studenti competenze meta cognitive

Strumenti didattici e ambienti di apprendimento

Oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi su indicati, sono stati utilizzati:

• Laboratori	• Palestra	• Giornali e riviste on line
• Internet	• Slide	• Prodotti multimediali
• Tablet	• Partecipazione a conferenze, concorsi, webinar	• Fonti normative
• Visite guidate	• Schede di lavoro guidate	• Approfondimento
• Dispense	• Fotocopie	• Piattaforme digitali

Risultati conseguiti nel triennio:

a.s.	classe	iscritti	promossi a Giugno	sospensione del giudizio	Respinti/ non ammessi nello scrutinio di Giugno	Ritirati o trasferiti
2021/22	III	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2022/23	IV	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2023/24	V	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Frequenza alle lezioni (a.s 2023/24) *Dati rilevati fino al 12/05/2024

Giorni di assenza	Numero alunni
0-10	/
11 – 20	4
21 – 30	8
31 – 40	2
41 – 50	0
51 – 60	1

MATERIALI PROPOSTI PER LA TRATTAZIONE DEI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE, ANCHE NEL LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE

	Nuclei tematici sviluppati nel corso dell'anno	Discipline coinvolte
1	Rapporto con l'altro	ECONOMIA AZIENDALE INGLESE ECONOMIA POLITICA DIRITTO INFORMATICA ITALIANO
2	Industrializzazione e trasformazione sociale	ECONOMIA AZIENDALE ECONOMIA POLITICA DIRITTO INFORMATICA ITALIANO STORIA
3	I diritti negati e i grandi conflitti del '900	INGLESE DIRITTO INFORMATICA ITALIANO STORIA
4	Marketing	ECONOMIA AZIENDALE INGLESE ECONOMIA POLITICA DIRITTO INFORMATICA STORIA MATEMATICA

MODULO DNL CON METODOLOGIA CLIL

In riferimento alla nota MIUR - del 4969 del 25 luglio 2014; art. 5 comma 2 DPR 323/98, Ordinanza n 11/2015 del 29 maggio 2015- secondo cui le classi terminali degli Istituti Tecnici devono affrontare lo studio di una disciplina non linguistica (DNL) compresa nell'area d'indirizzo del quinto anno insegnata in lingua inglese, il Consiglio di classe, avendo preso atto che tra i docenti dell' area di indirizzo non ci sono docenti dotati delle competenze linguistiche richieste - livello C 1- non ha previsto l'accertamento delle conoscenze specifiche in lingua.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Dopo un'attenta analisi delle insufficienze del 1° Quadrimestre, tutti i docenti hanno svolto attività didattiche finalizzate al recupero delle insufficienze, utilizzando le seguenti strategie:

- la "Pausa Didattica", come da Circolare Interna n. 1086 del 30/01/2024;
- Attività di ripasso e/o di potenziamento svolte sia itinere che durante le attività didattiche curricolari.

Relativamente alla "Pausa didattica", nella settimana da venerdì 2 febbraio a venerdì 9 febbraio 2024, si è prevista attività di approfondimento di temi già trattati nel corso del primo quadrimestre al fine di dar modo agli studenti di recuperare e di consolidare il lavoro svolto, utilizzando le seguenti strategie didattiche:

- a) RECUPERO DISCIPLINARE (gruppi di studio con alunni di pari livello e docente che fornisce supporto e materiale);
- b) COOPERATIVE LEARNING (gruppi che lavorano su un argomento specifico cercando di migliorare reciprocamente, con docente nel ruolo di organizzatore e facilitatore);
- c) GRUPPO DI RICERCA (gruppi di alunni che svolgono attività autonome di ricerca per approfondire o meglio comprendere tematiche di interesse o per perseguire un compito dato).

Sono state previste altresì attività sportive con il supporto dei docenti di scienze motorie nonché incontri in Aula

Magna, concordati con i Rappresentanti d'Istituto, su tematiche sociali, al fine di sensibilizzare gli Studenti ad una visione sempre più ampia e cosciente della realtà contemporanea, come quello sulla sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo.

INCONTRI SCUOLA -FAMIGLIA

Ora di ricevimento in orario antimeridiano a.s. 2023/2024

Le famiglie sono state continuamente informate del processo di insegnamento-apprendimento e dell'andamento didattico-disciplinare dei loro figli. La scuola, infatti, ha comunicato con le famiglie sia attraverso contatti telefonici, comunicazioni via mail, colloqui diretti, tramite il Portale Argo - funzione Bacheca, che con il proprio sito internet <https://www.iisbestagloriosi.it/>, costantemente aggiornato, non ultimo mediante i canali social dell'istituto, su Facebook e Instagram, dove è possibile visualizzare le attività svolte dai ragazzi, conferenze ed incontri organizzati dalla scuola.

Per quanto riguarda l'orario di ricevimento antimeridiano, i docenti hanno reso noti, attraverso la bacheca del registro elettronico, i tempi e le modalità del ricevimento (in presenza, a distanza, date, orario). In particolare, considerato ormai superato lo stato di emergenza epidemiologica, la maggior parte dei docenti ha ricevuto i genitori in presenza presso i locali della scuola, in orario antimeridiano, a partire dal mese di dicembre e fino alla prima settimana di maggio. Ogni docente ha calendarizzato sul registro elettronico due ore di ricevimento mensili, nelle prime due settimane del mese; i genitori si sono prenotati attraverso il Registro Elettronico.

Incontri Scuola-famiglia

Sono stati pianificati e realizzati due incontri scuola-famiglia online, come deciso dagli organi collegiali al fine di facilitare la partecipazione delle tante famiglie non residenti: i genitori si sono prenotati attraverso il Registro Elettronico, ogni docente ha generato un link per i colloqui tramite piattaforma Workspace (online, con mail istituzionale bestagloriosi.org). Di seguito gli appuntamenti di quest'anno:

Dicembre 2023

Lunedì 11 dicembre 15.00 - 18.00	Discipline Letterarie Sc. Integrate Chimica Sc. Integrate Geografia Sc. Integrate Fisica Sc. Integrate Biologia Religione/Materia Alternativa
Martedì 12 dicembre 15.00 - 18.00	Lingua Straniera Inglese Arte e Territorio Estimo ITPEstimo/Costruzioni/TTRG/STA Matematica Primo Biennio
Mercoledì 13 dicembre 15.00 - 18.00	Lingua Straniera Francese Costruzioni Gestione Cantiere Discipline Economico-Aziendali Topografia
Giovedì 14 dicembre 15.00 - 18.00	Discipline Giuridico-Economiche Lingua Straniera Spagnolo Matematica Secondo Biennio e Monoennio Informatica + ITP Scienze Motorie

Aprile 2024

martedì 23 aprile 2024 ore 15.30 – 18.30	Docenti Asse Matematico; Docenti Informatica; Docenti Asse Scientifico (Biologia, Sc. Terra, Chimica, Geografia, Fisica).
Mercoledì 24 aprile 2024 ore 15.30 – 18.30	Docenti Asse dei Linguaggi (Discipline letterarie, Scienze motorie, Lingue straniere, Arte e Territorio);
lunedì 29 aprile 2024 ore 15.30 - 18.30	Docenti Asse Storico-sociale (Religione, Discipline giuridico-economiche, discipline economico-aziendali); Docenti Area Professionalizzante CAT (GC-Topografia-Costruzioni-TTRG-STA-Estimo)

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 introduce l'educazione civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/21. Un curriculum di almeno 33 ore annue valutato come una disciplina, anche se svolto in forma trasversale. Un curriculum progettuale in cui definire le modalità orarie e le modalità di valutazione dei percorsi per il perseguimento di finalità e competenze legate ad alcuni nodi tematici. Le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione in applicazione della Legge n. 92/2019 individuano la COSTITUZIONE, lo SVILUPPO SOSTENIBILE e la CITTADINANZA DIGITALE come nodi centrali dell'attività di insegnamento.

La scuola secondaria di secondo grado IIS BESTA GLORIOSI realizza una programmazione strutturata e articolata in cinque anni, al fine di garantire contenuti paralleli per classi, multidisciplinari, progressivi, sistematici e completi, tenendo conto di quanto indicato dalle Linee Guida di cui, in tabella qui di seguito, si riporta l'Allegato C "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica":

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

La finalità generale è rendere gli studenti capaci di:

- mostrarsi indipendenti ed acquisire competenze per trovare un proprio posto in un mondo interconnesso, ricco di informazioni e in continuo cambiamento;
- sviluppare una conoscenza analitica ed essere in grado di valutare i problemi globali, le loro cause, conseguenze e le possibili azioni da intraprendere; - indagare e riflettere sia in modo indipendente che in collaborazione con altri, su problemi attuali, considerandoli da diverse prospettive culturali;
- prendere in considerazione argomenti importanti analizzandoli da una prospettiva personale, locale e/o nazionale e globale e comprendere i legami tra queste;

- verificare criticamente le informazioni che sono a loro disposizione e dare giudizi supportandoli con ragionamento critico;
- saper comunicare ed immedesimarsi nei bisogni e diritti degli altri;
- formare un sistema di pensiero positivo e responsabile nei confronti del presente e del futuro;
- ripensare criticamente gli stili di vita che stanno portando il sistema Terra al collasso;
- arginare l'individualismo e lo scetticismo che producono irresponsabilità e sfiducia; potenziare il senso autentico dell'essere parte di un sistema vivente.

L'intero percorso educativo è strutturato per competenze, con l'intento di porre in primo piano la necessità di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sulla responsabilità civile, generando modelli di comportamento virtuosi.

Come previsto dalla Legge 92/19, all'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

L'insegnamento è attribuito in contitolarità ai docenti di ciascun Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. In sede dipartimentale è stato individuato il periodo per lo svolgimento di ciascuna azione didattica e le tematiche da trattare. I docenti hanno indicato nella programmazione individuale le ore relative all'assolvimento delle UDA i contenuti e le competenze da acquisire. Il coordinamento all'interno di ciascun Consiglio, come indicato in sede dipartimentale, è affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche, ove presente in consiglio di classe o al docente di Italiano e Storia, ove non presente il docente di discipline giuridiche ed economiche.

Le tematiche su cui sono costruite le Unità di Apprendimento interdisciplinari sono le seguenti:

ANNUALITÀ	TEMATICHE
I ANNO	DEMOCRAZIA, PARTECIPAZIONE E RAPPRESENTATIVITÀ
II ANNO	SALUTE, AMBIENTE E TERRITORIO
III ANNO	LA RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE
IV ANNO	IL LAVORO E L'ECONOMIA SOSTENIBILE
V ANNO	PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI

I contenuti sono strutturati in Unità di Apprendimento annuali da proporre alle classi, all'interno delle quali è definito il contributo di ogni docente e le modalità di valutazione degli alunni, così che l'insegnamento dell'Educazione Civica abbia una struttura trasversale, ma organica, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'interno di questa cornice comune, ciascun consiglio ha definito liberamente le Unità di Apprendimento, valorizzando interessi e risorse degli alunni e dei docenti, tenendo conto anche dell'indirizzo di studio, dello svolgimento dei programmi disciplinari e del contesto di attualità.

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitali sosterranno il percorso critico di analisi, ricerca, e produzione, anche progettuale, di ciascuna Unità di Apprendimento, costituendo occasioni laboratoriali per affrontare temi specifici dell'educazione alla cittadinanza digitale come:

- l'etica nell'uso dei dispositivi e nella navigazione in rete, a tutela del rispetto tra persone, della riservatezza, dell'identità e dei dati personali;
- la valutazione e citazione delle fonti;
- il discrimine tra contenuti autorevoli, attendibili e responsabili e contenuti falsi, antiscientifici, ostili e aggressivi.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse la partecipazione a manifestazioni pubbliche organizzate sul territorio che si richiamano alle tematiche individuate:

- Giornata sull'ambiente
- Giornata della memoria
- Giornata del ricordo
- Giornata contro le mafie
- Manifestazione contro la violenza di genere
- Visite sul territorio agli enti locali e non, ecc ..

Si riportano, nel dettaglio, le programmazioni degli ultimi tre anni scolastici:

a.s.2021/2022
PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE TERZA A SIA
LA RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE

Obiettivi di apprendimento comuni

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione italiana e il principio di uguaglianza • La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo • Le principali disuguaglianze • Le politiche per la riduzione delle disuguaglianze (Obiettivo 5 dell'Agenda 2030) • Le pari opportunità • Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile (Goal 16 Ag. 2030)
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Reperire autonomamente le principali norme, anche a livello comunitario e internazionale in materia di uguaglianza • Riconoscere la validità delle politiche sociali adottate al fine di conseguire l'uguaglianza e offrire a tutti pari opportunità • Apprezzare i valori di dignità, di uguaglianza, solidarietà e sicurezza su cui si fonda l'organizzazione sociale nella consapevolezza che si tratta di valori non negoziabili

DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE	PERIODO
Italiano e Storia	Il ruolo della donna nel Medioevo	2	1° Quad.
	Le scoperte geografiche e l'incontro con l'altro: riconoscere l'importanza dell'interculturalità	2	2° Quad.
Diritto	Il principio di uguaglianza nella Costituzione Italiana e nella Dichiarazione universale. Obiettivo 5 Agenda 2030: disuguaglianze di genere	3	1° Quad.
	La discriminazione razziale Obiettivi 3 e 4 dell'Agenda 2030: disparità nel campo dell'istruzione e della salute	2	2° Quad
Economia politica	Economia sostenibile: obiettivo 1 Agenda 2030: sconfiggere la povertà	2	1° Quad.
	AGENDA 2030 - Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi	2	2° Quad
Inglese	Universal Declaration of Human Rights	3	1° Quad.
Economia aziendale	La delocalizzazione e la globalizzazione: il mkt può ridurre le disuguaglianze	2	1° Quad.
	Il reddito e la sua distribuzione nel mondo	2	2° Quad
Spagnolo	Los caminos elegidos para alcanzar la igualdad social. Oportunidades iguales: cómo impulsar el liderazgo femenino.	3	1° Quad.
Informatica	La sicurezza dei dati informatici. Cyber Security: la sicurezza in rete	4	1° Quad.
	Politiche di sicurezza. Guasti HW. I virus	2	2° Quad
Scienze motorie	le regole della circolazione stradale	2	1° Quad.
Religione	Laudato si: Lettera Enciclica sulle disuguaglianze di Papa Francesco	2	1° Quad.
Totale		33	

a.s. 2022/2023
PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE IV A SIA
IL LAVORO E L'ECONOMIA SOSTENIBILE

Obiettivi di apprendimento comuni

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro nella Costituzione italiana • Il mercato del lavoro: ruolo economico e fonti normative • La lunga storia del lavoro dallo schiavismo ad oggi e le nuove forme di schiavitù • Risorse rinnovabili e non rinnovabili • Che cosa s'intende per sviluppo sostenibile • Gli accordi internazionali per la sostenibilità ambientale: (Obiettivo 12 dell'Agenda 2030) • L'Agenzia europea per l'ambiente
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza del valore del lavoro come compimento della persona • Comprendere l'evoluzione del mondo del lavoro • Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni legate alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro

Per quanto concerne le classi QUARTE la commissione di Educazione Civica accoglie la proposta di aderire al progetto del "Centro Studi Pio La Torre". Il progetto prevede un monte di 15 ore, articolate in 5 video conferenze trasmesse nel corso dell'anno scolastico. Delle menzionate conferenze i docenti scelgono di partecipare per le classi QUARTE solo ad una conferenza della durata di ore 3, che si terrà a Novembre: "Crisi economica: ricaduta sul PNRR, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e legalità". Le dette ore, saranno imputate alle 33 ore previste per legge; pertanto, le restanti ore 30 ore sono ripartite dal CdC tra tutte le discipline, come indicate dalla tabella che segue.

DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE	PERIODO
STORIA	Come cambia il lavoro con l'industrializzazione Dal lavoro a domicilio all' industrializzazione	2	1° Quad
	La questione sociale Le prime conquiste dei lavoratori	2	2° Quad.
DIRITTO	Il diritto/dovere al lavoro, il valore del lavoro per lo sviluppo e il progresso della persona e della società, la tutela dei lavoratori, visti attraverso la Costituzione Italiana.	2	1° Quad.
	La tutela giuridica dei lavoratori nella legislazione italiana: dallo Statuto dei lavoratori al jobs act. La previdenza sociale	2	2° Quad.
ECONOMIA POLITICA	Il mercato del lavoro: ruolo economico.	2	1° Quad
	Occupazione e disoccupazione e cicli economici	3	2° Quad.
ECONOMIA AZIENDALE	La finanza sociale e sostenibile (1 ora) L'economia circolare (1 ora) Le energie rinnovabili (1 ora)	3	1° Quad.

	Il diritto al lavoro (artt. 1,3,4,31/41 della Costituzione) (ore 2)	2	2° Quad
INGLESE	Sustainable Business Fair Trade	4	1° Quad.
INFORMATICA	L'impresa nell'era Informatica Lo Smart Working	3	1° Quad.
	L'uso Responsabile della Rete	2	2° Quad
SCIENZE MOTORIE	Sport, economia circolare e sostenibilità ambientale.	2	1° Quad.
	La match analysis	2	2° Quad
RELIGIONE	Lettera Enciclica "Laborem Exercens" di Papa Giovanni Paolo II	2	1° Quad.
TOTALE ORE		33	

a.s 2023/2024
PROGRAMMAZIONE ATTIVITA'
CLASSE QUINTA A SIA
PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI

Obiettivi di apprendimento comuni

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • La criminalità organizzata in Italia, in Europa e nel mondo • L'UNODC dell'ONU contro il crimine • L'Unione europea nella lotta alla criminalità- • La mafia in Italia e la Magistratura • Internet e le mafie
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso • Acquisire comportamenti personali, sociali e civili per contrastare la criminalità organizzata • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie • Riflettere sui principali rischi della rete • Adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione tradizionali e digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri

DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE	PERIODO
Italiano e Storia	- Storia della mafia dall'Unità al secondo dopoguerra: - L'inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino	3	1° Quad.
	- La nascita dell'antimafia	3	2° Quad.
Diritto	- Il diritto alla libertà personale nella Costituzione Italiana e l'evoluzione dalla Magna Charta al web - Il reato di associazione mafiosa: disamina della struttura ed estensibilità a nuove mafie	3	1° Quad.

	- La mafia in Italia e la Magistratura		
	- L'Unione Europea e la lotta alla criminalità - L'UNODC dell'ONU contro il crimine	3	2° Quad
Economia Politica	- Analisi economica della criminalità organizzata - L'economia mafiosa e il PIL	3	1° Quad.
	- Corruzione e sviluppo economico Italiano: cause e rimedi - La penetrazione della mafia nelle amministrazioni locali e negli appalti pubblici: la certificazione antimafia	2	2° Quad
Inglese	- Participation in the "AP8 Project -Active8 & Particip8": Simulation of a session of the European Parliament on the theme of the European Political Agenda: "The fight against climate change". -The European Parliament.	4	1° Quad.
Economia aziendale	● L'impresa sostenibile ● Bilancio sociale	2	1° Quad.
	● Art.53 della Costituzione ● La progressività delle imposte	2	2° Quad
Informatica	Crimini informatici	2	1° Quad.
	Alla scoperta di un mondo sommerso: il DEEP WEB e il DARK WEB	2	2° Quad
Scienze motorie	Olimpiadi di Monaco 1972	2	1° Quad.
Religione	Lettera Enciclica "Pacem in Terris" di Papa Giovanni XXIII	2	2° Quad.
Totale		33	

VALUTAZIONE dei percorsi di Educazione Civica

La valutazione è effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida: la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Di seguito la griglia di valutazione scelta:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA II GR.

LIVELLO VOTO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Liv.2 Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.4 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici/o vicini alla propria di-retta esperienza, altri-menti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.6 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curricolari ed extracurricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.7 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curricolari ed extra-curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.

Liv.8 Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento
---------------------	---	--	---

ORIENTAMENTO

Le linee guida per l'orientamento, emanate con il D.M. 328 del 22 dicembre 2022, hanno lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento, la cui finalità è porre gli studenti, attraverso la valorizzazione delle proprie potenzialità e talenti, nella condizione di poter scegliere in modo consapevole e ponderato, il proprio futuro in una società complessa e dinamica come quella nella quale viviamo. Dunque un continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale.

Per ciascuna classe sono previsti moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari/extracurricolari destinati a:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione); -
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

Docente tutor dell'orientamento

Per il raggiungimento di tali obiettivi il consiglio di classe ha lavorato in sinergia con il docente Orientatore di Istituto e con il *docente Tutor* di classe, il prof Pasquale Boccagna, che non facendo parte del consiglio di classe, ha impiegato ore libere pomeridiane e antimeridiane a supporto degli alunni della V A SIA per il corrente a.s.

La figura del docente tutor, istituita insieme a quella del docente orientatore a partire dall'anno scolastico 2023/2024 dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, nel quadro della riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR, ha il compito di supportare gli studenti e le famiglie dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado nel compiere scelte scolastiche consapevoli, valorizzando i loro talenti e competenze attraverso un dialogo con loro e i loro genitori, accompagnando e guidando gli studenti nel delineare il proprio futuro formativo e professionale.

Inoltre il Tutor, ha loro illustrato:

- l'E-Portfolio, come strumento digitale da compilare a cura dello studente e della scuola, realizzato per fornire un quadro complessivo del percorso scolastico e dei progressi compiuti, dello sviluppo delle competenze e orientare al meglio le decisioni sul successivo percorso di studi,
- il capolavoro, l'elaborato maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze sviluppate dagli studenti, che ricopre un ruolo fondamentale nel percorso di autovalutazione e orientamento e perciò essenziale al fine di compiere un'attenta valutazione critica;

Gli studenti, inoltre, guidati dal Tutor, hanno caricato sulla Piattaforma UNICA del MIM tutte le certificazioni di cui sono in possesso, associando ad esse le competenze raggiunte, costruendo un percorso di autovalutazione e consapevolezza dei propri punti di forza da potenziare e degli eventuali punti di debolezza da rafforzare. Con l'aiuto del Tutor gli allievi

hanno potuto riflettere sulle opportunità e sugli sbocchi professionali presenti sul territorio, in sintonia con le loro competenze ed aspirazioni.

Moduli di orientamento formativo

Sulla base del Piano dell'orientamento d'istituto per l'a.s. 2023/2024, pubblicato in data 08/03/2024, cui si rimanda per tutto quanto stabilito in esso, in termini di obiettivi, competenze attese, metodologie utilizzate, individuazione di attività rientranti nell'orientamento, il consiglio di classe ha declinato i moduli di orientamento.

I *moduli di orientamento formativi* nelle classi quinte (come per le terze e quarte) sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Il Consiglio di Classe ha provveduto all'integrazione della Programmazione di Classe con la progettazione di un Modulo di Orientamento Formativo della durata di almeno 30 ore, integrato dalle attività già programmate relative ai PCTO e/o con altre attività di orientamento.

Sono inoltre utili ai fini del computo delle ore:

- Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni;
- Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento;
- Attività di orientamento al territorio ed alle realtà produttive e professionali;
- Presentazione dei diversi corsi di studi universitari e post-diploma;
- Visita didattica di laboratori, centri di ricerca, aziende, entri del territorio;
- Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. Test attitudinali);
- Attività legate ai percorsi Erasmus.

Di seguito si riportano il modulo di orientamento con indicazione delle ore destinate a ciascuna attività di didattica orientativa che il CdC in dettaglio ha elaborato per la classe V A SIA:

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSE QUINTA A SIA a.s. 2023-2024 “Il valore della scelta verso l’università ed il mondo del lavoro”		
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> ● Motivazione e perseveranza; ● Mentalità orientata alla crescita; ● Gestione dell’apprendimento e pensiero critico; ● Conoscere, comprendere e valorizzare i propri interessi; ● Consapevolezza delle proprie competenze in vista di una loro spendibilità in una pluralità di ambienti di vita e di lavoro; ● Definizione del problema; ● Senso del futuro; ● Creazione di contenuti digitali; ● Dare valore alla sostenibilità; ● Flessibilità, adattabilità, creatività; ● Senso civico; ● Valorizzazione della democrazia, della giustizia, dell’equità, dell’uguaglianza e della preminenza del Diritto 		
ATTIVITA’	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIA/STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di orientamento informativo e formativo sul piano di orientamento; ● Introduzione all’uso della piattaforma UNICA ; ● Laboratori sulla conoscenza di sé, per distinguere sensazioni, emozioni, pensieri; ● Attività PCTO; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Studenti ● Docente Orientatore ● Docenti Tutor ● Docenti del CdC ● Esperti esterni ● Tutor PCTO 	<ul style="list-style-type: none"> ● Flipped classroom ● Cooperative learning ● Peer education ● Creazione di una lista di opportunità ● Piano di sviluppo professionale ● Report sull’andamento dei settori di interesse

<ul style="list-style-type: none"> • Attività di tutoraggio (il tutor incontra piccoli gruppi di studenti per l'individuazione/elaborazione del "capolavoro" e per supportare gli studenti nella compilazione del "Curricolo dello studente") • Progetti proposti da USR Campania • Laboratori didattici finalizzati all'allestimento di mostre o attività da presentare in occasione di eventi organizzati dalla scuola; • Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola • Corsi di recupero e potenziamento; • Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi; • Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici; • Visite guidate e viaggi di istruzione 		<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare un piano di mobilità all'estero • Elaborazione del CV • CV riformulato in base all'obiettivo professionale • Simulazione di un colloquio di lavoro individuale • Compilazione candidatura per concorso o bando • Strumenti di monitoraggio on-line per la ricerca di un lavoro • Video • Questionari • Creazione di una lista di opportunità • Lavori di gruppo • Lavori individuali
---	--	--

Allegato 3 SCHEDA RIEPILOGO ORE DI ORIENTAMENTO a cura del Consiglio di Classe (aggiorn. al 12/05/2024)

Classe V A SIA

Coordinatore di classe NIVES FABIOLA

Attività	Descrizione	Ore già svolte	Ore da svolgere	Docente/Tutor coinvolto
Attività di orientamento informativo e formativo sul piano di orientamento	Incontro plenario in aula magna			Docente orientatore
Introduzione all'uso della piattaforma UNICA	Guida e presentazione delle tre sezioni: orientamento, vivere la scuola e strumenti	5		Docente tutor: Prof. Boccagna
La sicurezza in rete	Safer internet day	1		Doc. informatica
Laboratori sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole	1. progetto CIVES 2.0 Attività promossa dal Forum Giovani della Città 2. Ed. alla legalità: simulazione di un processo penale con l'avvocato penalista Giovanni Torre	6 3		Esperti esterni
Attività PCTO;	1. Progetto software gestionale per imprese "Passepartout" 2. Visita al "Salone dello Studente presso il Museo Ferroviario" Pietrarsa – Portici (Na) 3. Attività in aula magna e laboratorio con gli esperti del Centro per l'impiego di Battipaglia 4. Partecipazione alla "Borsa Mediterranea del Lavoro e Formazione" presso il Teatro Augusteo di	10 5 3 10		1. Esperto esterno 2. Doc. accompagn 3. Esperti esterni 4. Doc. accompagn.

	<p>Salerno (orario 8.30 -18.00)</p> <p>5. Partecipazione all'evento su ITS Academy TE.LA. presso l'IIS Ferrari</p> <p>6. COLLOQUIO DI LAVORO- DOMANDA DI LAVORO</p> <p>7. IL LAVORO IMPRENDITORIALE: STRATEGIE COMPETITIVE E BUSINESS PLAN</p> <p>8. FARE IMPRESA NELL'ERA DIGITALE</p> <p>9. LA COSTITUZIONE E IL LAVORO</p> <p>10. Orientamento in uscita presso UNISA</p> <p>11. orientamento in uscita con i rappresentanti del Gruppo Futura per la presentazione dei corsi di laurea afferenti alle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dipartimento di Scienze Aziendali- Management and Innovations Systems; ● Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche; ● Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale; ● Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione; ● Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione; <p>Dipartimento di Studi Umanistici.</p>	<p>3</p> <p>4</p> <p>6</p> <p>4</p> <p>4</p> <p>2</p> <p>5</p>		<p>5. Doc. accompagn</p> <p>6. Doc. inglese</p> <p>7. Docente ECA</p> <p>8. Doc.inform.</p> <p>9. Docente Diritto</p> <p>10. doc.accomp</p> <p>11. esp. esterni</p>
Attività di tutoraggio (il tutor incontra piccoli gruppi di studenti per l'individuazione/e l'elaborazione del "capolavoro" e per supportare gli studenti nella compilazione del "Curricolo dello studente")	<p>1. Incontri sull'uso della piattaforma UNICA e sui contenuti, l'e-portfolio (percorso di studi, sviluppo delle competenze, documenti)</p> <p>2. Incontri con piccoli gruppo per guidarli alla compilazione del Curricolo dello Studente</p> <p>3. Incontri in piccoli sull'individuazione e sviluppo del "capolavoro"</p>	10	15	Docente tutor: Prof. Boccagna
Progetti proposti da USR Campania	Percorso Orientalife: "TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO" PERCORSO ANPAL SERVIZI	6		Esperto esterno
Laboratori didattici finalizzati all'allestimento di mostre o attività da presentare in occasione di eventi organizzati dalla scuola	<p>1. attività preparatoria alla presentazione della Mostra per i 75 anni della Costituzione Italiana, allestita a scuola seconda settimana di dicembre 2023</p> <p>2. attività preparatoria alla presentazione della Mostra "Sub tutela Dei: il giudice Livatino", allestita presso il Salotto Comunale di Battipaglia</p>	2	3	Docente di Diritto Docente di Diritto
Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola	<p>1. Adesione al club "Key Club KIVANIS" per la solidarietà in Africa</p> <p>2 "Associazione Arcobaleno Marco Iaculli -onlus" per la sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo e tipizzazione</p>	2	2	Esperti esterni

	<p>3. Lettura e dialogo con l'autore sul libro <i>"Il Sud: il capitale che serve"</i> di C. Borgomeo</p> <p>4. "Erasmus Day Vet incontro illustrativo in aula magna</p> <p>5. incontro con l'autore S. Carbone sul testo ispirato alla figura di Italo Calvino nel centenario dalla nascita</p> <p>6. incontro con l'Esercito Italiano per l'orientamento in uscita</p> <p>7. Convegno "Banca del Tempo Sociale" – consegna borse di studio</p>	<p>8</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>2</p>		
Corsi di recupero e potenziamento	Corso di Potenziamento per la preparazione alla 2^ Prova Scritta – Esame di Stato –	3	12	docente di ECA
Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi	1. Progetto "AP8 -Active8 & Particip8": studio e confronto sul tema dell'Agenda Politica Europea: "La lotta al cambiamento climatico" di un progetto di legge europea da presentare in diretta streaming su piattaforma Zoom in una simulazione di una seduta del Parlamento Europeo	9		Doc. di inglese Doc. di diritto
Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici;	1 Teatro Verdi Salerno per l'opera "La cavalleria rusticana"	5		Doc.accompagn.
Visite guidate e viaggi di istruzione	1. Viaggio di Istruzione "Travel Game Work on Board" Spagna (Lloret de Mar- Barcellona-Girona-Figueras)	5 gg		Doc. accompagn.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Progetto
EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA'
aa.ss. 2021/2024
CLASSE VA SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

SVILUPPO DEL PROGETTO (aa.ss. 2021/2024)

Il progetto relativo ai PCTO si è sviluppato nell'arco di tre anni e ha previsto attività diversificate, improntate all'approfondimento di aree tematiche settoriali e alla conoscenza del territorio sia nella componente istituzionale che in quella economico-sociale.

Gli alunni dell'indirizzo Servizi Informativi hanno svolto un percorso suddiviso in diverse fasi:

- una fase di formazione** presso l'istituto con l'apporto di **esperti esterni** (su tematiche quali la sicurezza nei luoghi di lavoro) e con i **docenti interni** (sulle materie d'indirizzo, propedeutiche e orientative rispetto all'esperienza laboratoriale);
- una fase di orientamento** in cui sono stati organizzati diversi incontri con le con le Università del territorio regionale e nazionale
- una fase operativa** che ha previsto attività laboratoriale con partner esterni, quali: - piattaforma Feduf - Dipartimento di Informatica – Università di Salerno; Centro per l'impiego- Battipaglia; Top Informatica sas- Battipaglia Tali percorsi hanno avuto lo scopo di promuovere la cultura d'impresa e lo spirito di iniziativa e favorire lo sviluppo delle soft skills attraverso una formazione teorico-pratica e l'uso di strumenti di innovazione tecnologica legati alla quarta rivoluzione industriale riconosciuti come Industria 4.0.
- una fase valutativa**, durante la quale i ragazzi hanno svolto verifiche, test di monitoraggio, test di autovalutazione e hanno prodotto brevi report/relazioni in merito all'esperienza formativa svolta.

Classe coinvolta	V A SISTEMI INFORMATIVI
ALUNNI	16

Finalità del progetto

- Favorire l'acquisizione di saperi tecnici e professionali;
- Trasformare le competenze curricolari acquisite in competenze operative;
- Sostenere l'acquisizione dello spirito d'iniziativa e organizzativo;
- Realizzare una metodologia didattica innovativa che permetta di integrare la formazione scolastica
- Motivare all'apprendimento e contrastare la dispersione scolastica
- Qualificare e valorizzare l'offerta formativa dell'Istituto;
- Potenziare l'autonomia e la flessibilità per meglio collegare la formazione teorica con l'esperienza pratica
- Favorire l'orientamento dei ragazzi potenziando le proprie vocazioni personali
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

COMPETENZE ACQUISITE

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Area tecnico –professionalizzante	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere e avvalersi dei principali concetti relativi all’organizzazione dell’azienda/o ente e dei processi produttivi aziendali. -Utilizzare gli strumenti e le tecnologie informatiche e programmi per il trattamento dei dati. -Orientarsi nel tessuto economico e produttivo del territorio; -Comprendere i criteri di scelta della forma giuridica dell’impresa e le strategie per la gestione delle risorse umane. - Comprendere nel contesto economico e produttivo le caratteristiche del mercato del lavoro. -Riconoscere i reati informatici e le tutele previste dal nostro ordinamento. -Comprendere le funzioni delle istituzioni di formazione e di orientamento al lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare gli elementi distintivi della forma societaria dell’impresa. -Saper redigere un atto costitutivo di impresa collettiva con individuazione delle parti, contenuto dell’attività, partecipazione agli utili. -Utilizzare gli strumenti informatici per la rilevazione delle operazioni di gestione delle società. -Produrre situazioni contabili e bilancio di esercizio. -Redigere i libri obbligatori delle contabilità del personale. -Individuare gli elementi della busta paga, contabili e fiscali. -Usare i linguaggi settoriali e specifici del contesto lavorativo in cui si è inseriti. -Saper individuare la normativa relativa alla sicurezza sul posto di lavoro. -Saper individuare le funzioni svolte dalle istituzioni di formazione di orientamento al lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri della forma giuridica dell’impresa - principali concetti relativi all’organizzazione dell’azienda e dei processi produttivi aziendali - Bilancio - funzioni del sistema informativo di bilancio, principi contabili e criteri di valutazione, voci tipiche del bilancio dell’impresa -Elementi della retribuzione ed elaborazione della busta paga. -Contratto di società riferito alle varie tipologie di società -Strumenti, tecnologie informatiche e programmi per il trattamento dei dati. -Atti relativi alla costituzione e gestione di un’impresa individuale e/o collettiva -Evoluzione storica delle imprese sul territorio -Il mercato del lavoro - Linguaggi settoriali e specifici del contesto lavorativo in cui si è inseriti -Normativa relativa alla sicurezza sul posto di lavoro. -Istituzioni di formazione e di orientamento al lavoro

Competenze comportamentali/operative	
Competenze in materia di cittadinanza	<p>Si impegna in maniera efficace e responsabile con gli altri per un interesse comune/pubblico</p> <p>Utilizza e integra le proprie abilità nella soluzione dei problemi</p>
Competenze imprenditoriali	<p>Affronta le difficoltà e risolve problemi esercitando il pensiero critico e la creatività</p> <p>Propone idee e contributi al lavoro, mettendo in atto procedure per la realizzazione dell’attività</p> <p>Pianifica il lavoro, rispettando i tempi e le modalità indicate</p> <p>Comunica e negozia efficacemente, è di aiuto agli altri, valorizza le loro idee, prova empatia</p> <p>Possiede spirito d’iniziativa e autoconsapevolezza</p> <p>Assume l’iniziativa e accetta le responsabilità</p> <p>Ha coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi</p>
Competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare	<p>Riflette su se stesso su ciò che apprende nel processo personale di formazione e crescita</p> <p>Gestisce efficacemente il tempo di lavoro e le informazioni</p> <p>Impara a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonomia</p> <p>Gestisce il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo</p>
Competenze digitali	<p>Identifica, recupera, conserva, organizza e analizza le informazioni digitali</p> <p>Collabora attraverso strumenti digitali e condivide risorse con autonomia</p> <p>Utilizza le tecnologie per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti</p>

Competenze operative	Usa strumenti di ricerca guidata Utilizza i linguaggi settoriali relativi al percorso Interpreta testi e raccoglie materiale selezionato al fine di elaborare un progetto di sintesi
-----------------------------	--

FASI PROGETTUALI

Percorso formativo

ANNO 2021/22	ANNO 2022/23	ANNO 2023/24
Moduli formativi svolti	Moduli formativi svolti	Moduli formativi svolti
-Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Sicurezza informatica	- Domanda di lavoro - Colloquio di lavoro
- Curriculum e colloquio di lavoro	Le imprese individuali e collettive- raccordo interdisciplinare (Ec. aziendale- Diritto, Informatica- lingua straniera)	- Il lavoro e la Costituzione
- Il codice etico. Il Bilancio sociale		-Il lavoro imprenditoriale. Strategie competitive e Business plan
		- Fare impresa nell'era digitale

ORIENTAMENTO

ANNI 2021/24
Salone dello studente – Pietrarsa
Borsa mediterranea formazione e lavoro
Associazione Futura
Unisa- Salerno

ATTIVITÀ LABORATORIALE

ANNO SCOLASTICO 2021/22
Fasi dell'attività - prima annualità
<u>Progetto "Gocce di sostenibilità"</u>
<p>Finalità</p> <p><u>Competenze specifiche</u> Acquisire una maggiore sensibilità verso le tematiche ambientali - diventare divulgatore di comportamenti virtuosi - redigere atti preparatori e predisporre attività inerenti l'attività assegnata - acquisire una terminologia specifica - eseguire le attività predisposte in forma di project work</p> <p><u>Competenze trasversali</u> Comunicare in ambienti digitali – collaborare attraverso strumenti digitali e condividere risorse con autonomia- gestire efficacemente il tempo di lavoro e le informazioni – imparare a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma – assumere l'iniziativa e accettare le responsabilità - utilizzare e integrare le proprie abilità nella soluzione dei problemi</p> <p>FASI</p> <p>A. <u>MODULI FORMATIVI IN E- LEARNING</u></p> <p>Un percorso multimediale focalizzato sulle tematiche dell'educazione alla sostenibilità. Prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 25 moduli formativi online costituiti da <i>video-lezioni, approfondimenti e podcast</i>. Ciascun modulo si conclude con un TEST DI VERIFICA; il superamento del test è indispensabile per poter accedere al modulo successivo.</p> <p>1. Tematiche Impronta ecologica- Previsioni del tempo- Fa acqua da tutte le parti- Il richiamo della foresta- Il gusto di essere sostenibili- L'isola che c'è- Più energia e meno rifiuti- Grande come un insetto- Il mondo dell'astronauta- Piccoli gesti</p>

2. Tematiche

Sostenibilità a 360°- Il clima che cambia- Storie d'acqua - Il valore delle foreste- Siamo (non solo) ciò che mangiamo - Storie dai fondali oceanico - Rinnovare l'energia- La moda dei rifiuti- Coinquilino animale- Economie di linee e cerchi

B. **PROJECT WORK**

Una fase operativa che ha portato ogni studente a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning.

ANNO SCOLASTICO 2022/23

Fasi dell'attività - seconda annualità

Progetto: Blockchain e Criptovalute

Partner esterno- Dipartimento di Informatica – UNISA -SALERNO

Responsabile scientifico: ESPOSITO Christian

Tutor interno prof.ssa Nives Fabiola.

Conoscenza e comprensione:

- Apprendere i concetti tecnologici, giuridici ed economici fondamentali delle principali piattaforme blockchain e le loro applicazioni
- Conoscere i principali aspetti e nozioni di criptovalute
- Comprendere gli aspetti fondamentali della piattaforma Ethereum e il linguaggio di programmazione Solidity per la realizzazione di Smart Contract

Saper fare:

- Implementare smart contract in Ethereum
- Realizzare una semplice criptovaluta
- Creare Non-Fungible Token che attesta l'originalità e il possesso di un particolare asset digitale

Metodi didattici

- Materiale didattico di preparazione alla parte teorica da fruire a distanza mediante la piattaforma MS Teams
- Esperienze laboratoriali di programmazione in Solidity da seguire presso i laboratori del dipartimento

Gli studenti hanno lavorato in team per la progettazione e realizzazione di una propria soluzione su blockchain

Ethereum, sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica

Progetto "Economia comportamentale per coetanei"

Partner esterno: Banca d'Italia

Tutor esterno: dott. Fontana

Risorse coinvolte: tutor della Banca d'Italia - tutor scolastico - due colleghi della Banca d'Italia esperti della materia partecipanti alla riunione di lavoro "Come discutiamo in Banca d'Italia" – eventuale co-tutor della Banca d'Italia – eventuale collaboratore della Banca d'Italia

Metodologia didattica: attività di gruppo e apprendimento cooperativo, pratiche osservative, *role playing*, *learning by doing*, tecniche di ricerca, stesura di un progetto, elaborazione di un racconto o di un filmato e sua discussione e presentazione.

Durata: 25 ore in una stessa settimana lavorativa, 5 ore al giorno. A queste si aggiungono 2 ore per un incontro preliminare (c.d kick-off).

Competenze trasversali oggetto di valutazione (1-15):

1. Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini

2. Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
3. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
4. Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
5. Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
6. Capacità di creare fiducia e provare empatia
7. Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
8. Capacità di negoziare
9. Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
10. Capacità di parlare in pubblico
11. Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
12. Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
13. Creatività e immaginazione
14. Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
15. Capacità di accettare le responsabilità

Competenze specialistiche e professionali (A-C):

- A conosce e approfondisce il tema del percorso, cogliendo nessi e relazioni con altri ambiti
- A. è capace di esaminare e proporre le diverse opzioni operative con riferimento al compito affidato
- B. realizza il prodotto di lavoro, mettendo a punto le diverse componenti e contribuendo al lavoro di gruppo

Programma giornaliero

Giorno T-30, presso i locali della Banca d'Italia o presso la Scuola o da remoto.

Incontro propedeutico al percorso (cosiddetto *kick-off*)

Accoglienza

Compilazione da parte dei partecipanti del questionario anonimo online pre-PCTO.

Lezione frontale propedeutica:

“Piacere, siamo la Banca d'Italia!” – presentazione delle funzioni della Banca d'Italia – perché facciamo PCTO – presentazione del percorso e spiegazione a grandi linee delle attività da svolgere – consegna/invio di materiale preparatorio.

Giorno 1 - presso i locali della Banca d'Italia

Presentazione di contesto a cura del tutor della Banca, anche attraverso il richiamo dell'incontro propedeutico e del materiale inviato a suo tempo per la preparazione degli studenti e delle studentesse. Presentazione del percorso, del metodo di lavoro (ad esempio: lavoro di gruppo, verbalizzazione, ruoli, distinzione in sottogruppi, riunione di lavoro simulata ecc.), delle singole fasi che costituiscono il “processo di lavoro”, del prodotto finale. Le competenze trasversali che i partecipanti devono sviluppare. La funzione di orientamento “in concreto”.

Avvio del lavoro con eventuale divisione in gruppi.

Stesura del primo progetto e verifica collettiva dei primi risultati.

Giorno 2 - presso i locali della Banca d'Italia

Continuazione del lavoro.

Inizio della stesura di una prima bozza del prodotto finale o di una sua fase intermedia.

Indicazioni per lo sviluppo del progetto nel terzo giorno.

De-briefing collettivo.

Giorno 3 - presso i locali della Banca d'Italia

Continuazione del lavoro.

Rilascio della prima bozza del lavoro svolto.

De-briefing sulle competenze trasversali

Giorno 4 - presso i locali della Banca d'Italia

“Come discutiamo in Banca d'Italia” – riunione di lavoro simulata con la partecipazione del tutor della Banca, eventualmente del tutor scolastico e di altri due colleghi di Banca (appartenenti alla struttura che offre il percorso) per la discussione del lavoro finora svolto (brevi presentazioni dei lavori di gruppo; interventi di tutti i partecipanti, con particolare riferimento all'evoluzione dei singoli ruoli svolti ai fini dell'ottimizzazione del prodotto; valutazione critica e “prova di resistenza” controfattuale dei metodi seguiti e del risultato conseguito).

Integrazione del progetto con le risultanze della riunione di lavoro attraverso una riunione operativa per ottimizzare il progetto.

Rilascio della versione definitiva del progetto.

Chiusura dei lavori con stesura della versione definitiva del progetto.

Giorno 5 - presso i locali della Banca d'Italia

Presentazione delle politiche di assunzione della Banca d'Italia.

Presentazione del prodotto finale da parte dei gruppi e confronto dialettico in riunione plenaria con la partecipazione online di invitati esterni (genitori, compagni di classe, docenti).

Riflessione guidata da parte del tutor della Banca sulla tenuta del prodotto finale rispetto alle obiezioni eventualmente avanzate, sulla efficacia dei processi di lavoro seguiti e sull'evoluzione delle competenze/conoscenze acquisite.

Brevi interventi di chiusura dei singoli ragazzi.

Progetto “Passepartout” (prima annualità)

Partner esterno: Top Informatica s.a.s

Tutor aziendale: dott. Raffaele Coglianese

Il corso ha avuto la durata di 10 ore e si è svolto nel laboratorio tecnologico .

Le attività svolte sono state le seguenti:

1. Fatturazione elettronica
2. Contabilità generale: costituzione di azienda
3. Acquisti e vendite in CO-GE e sui Registri IVA

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Fasi dell'attività terza annualità

“Percorsi di orientamento”

Partner esterno: Centro per l'impiego – n. 3 ore svolte -

Tutor esterno dott.ssa R. Landolfi

Attività svolta in aula magna

Presentazione degli uffici

Servizi al lavoro

Domanda e offerta di lavoro

Tipologie contrattuali

Rete EURES

Garanzia giovani

Curriculum vitae

Europass

Iscrizione anagrafe informatica CPI

Iscrizione legge 68/9
Portale Clic lavoro Campania
Inserimento Curriculum
Consultazione offerte di lavoro

Orientalife

Tutor esterno: dott. Danilo Capuano

- Un selfie sulle mie caratteristiche
- Un focus sulle competenze
- Curriculum- colloquio di lavoro- contratto di apprendistato

Progetto "Passepartout" (seconda annualità)

Partner esterno: Top Informatica s.a.s.

Tutor aziendale: dott. Raffaele Coglianese

Il corso ha avuto la durata di 10 ore e si è svolto nel laboratorio tecnologico
Le attività svolte sono state le seguenti:
Gestione del magazzino e fatturazione

Verifica e valutazione

Le modalità di verifica e l'accertamento delle competenze è stato effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti.

Scopo della verifica è stato quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo sono stati definiti **strumenti per la valutazione delle competenze** quali: questionari a risposta multipla.

Infine il Consiglio di classe ha certificato, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

Quadro orario riassuntivo

A.S.	LABORATORIO	VISITE ENTI ORIENTAMENTO/C ONVEGNI	FORMAZIONE	ORE EFFETTUATE
2021/22	25	-	26	51
2022/23	37	33	25	95
2023/24	19	22	17	58
TOTALE	81	55	68	204

Imprese/Associazioni di categoria, Partner pubblici e Privati e Terzo settore

<u>I ANNO</u> PARTNER	CENTRO PARITETICO TERRITORIALE UNISA - SALERNO
<u>II ANNO</u> PARTNER	UNISA – DIPARTIMENTO INFORMATICA TOP INFORMATICA -SAS –BATTIPAGLIA
<u>III ANNO</u> PARTNER	CENTRO IMPIEGO- BATTIPAGLIA TOP INFORMATICA SAS - BATTIPAGLIA UNISA -SA

Tutor scolastico: **prof.ssa Fabiola Nives**

Referente: **prof.ssa Enza Salimbene**

Documento del CdD V A SIA a.s. 2023-2024

VALUTAZIONE: CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

In coerenza con le linee guida concordate all'interno dei vari Dipartimenti con i criteri di misurazione e valutazione stabiliti nel PTOF, il Consiglio di classe, nella sua autonomia, ha valutato i singoli alunni sulla base dei dati raccolti nel corso dell'anno scolastico, considerando:

- i livelli di partenza di ciascun alunno, i percorsi compiuti, i progressi e i livelli finali conseguiti;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno;
- la sistematicità e continuità nella partecipazione al dialogo educativo-didattico, l'impegno e l'interesse per le attività curriculari, di recupero e/o potenziamento;
- l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'utilizzazione delle risorse digitali, la puntualità nella consegna degli elaborati;
- il rispetto delle regole della netiquette;
- la globalità delle conoscenze e delle competenze acquisite, il rendimento e profitto conseguiti;
- la crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

La valutazione si è articolata in tre fasi:

- valutazione iniziale, sulla base della quale si è proceduto a delineare gli obiettivi didattici e si è progettato il piano di lavoro;
- valutazione in itinere, effettuata alla fine di ogni unità didattica mediante prove scritte e orali, strutturate o semi-strutturate, compiti di realtà dirette a verificare il reale raccordo tra gli obiettivi prefissati e i risultati effettivamente raggiunti;
- modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà;
- valutazione finale, effettuata mediante prove scritte e orali, prove strutturate o semistrutturate finalizzate a conoscere il percorso realizzato da tutti e da ciascuno.

Pertanto, nel processo di valutazione intermedio e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

In generale, il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Nel D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Pertanto, sono state somministrate prove di verifica periodiche e sommative (almeno due prove scritte per quadrimestre) esercitazioni, compiti, questionari, discussioni, verifiche orali, prove pratiche in laboratorio, risoluzioni di casi, rielaborazione di prodotti, brand, produzione di materiali grafico-multimediale. Tali elementi hanno favorito un'obiettiva valutazione finale, espressa con un voto unico, secondo gli indicatori inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

In merito alle griglie di valutazione degli obiettivi cognitivi e/o non cognitivi si fa riferimento a quelle incluse nel PTOF 2023/2025 e nelle riunioni dei Dipartimenti a.s.2023/2024.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con voto numerico espresso in decimi, il voto di condotta, attribuito in sede di scrutinio intermedio e finale. La valutazione della condotta scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e crescita personale e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, come stabilito nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e quindi al computo del credito scolastico.

La votazione insufficiente, nella valutazione intermedia o finale, può essere attribuita dal Consiglio di classe solo in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità posti in essere nel corso dell'anno e riconducibili secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti alle fattispecie per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni. L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5, rappresenta condotta gravemente scorretta. Detta valutazione nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli esami di Stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal C.d.c. che, nel determinarla, farà riferimento ai criteri del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009.

Finalità della valutazione del comportamento dello studente:

- accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffusione della consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti;
- attribuzione di significato e valenza formativa al voto di condotta.

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA IL VOTO ASSEGNATO E I DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO

	COMPORTAMENTO	FREQUENZA	ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI
10	Comportamento esemplare, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua e puntualità.	Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi
9	Comportamento sempre corretto, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabili responsabilità e impegno
8	Comportamento adeguato, ma vivace, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza abbastanza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate, qualche ritardo nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio positivi e generalmente adeguati alle richieste.

7	Comportamento non sempre corretto: richiami e note scritte. Infrazioni non gravi e senza allontanamento dalle lezioni.	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate. Ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Atteggiamenti di studio caratterizzato da superficialità, impegno occasionale e strategico
6	Comportamento spesso scorretto, infrazioni al regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiore a quindici giorni	Frequenza molto irregolare, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, ripetute mancanze nelle giustificazioni	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio molto carente.
5	Rif. DR. 22/06/2009 n.122. Comportamenti gravemente scorretti che hanno determinato sanzioni con l'allontanamento dalla comunità scolastica superiori a quindici giorni (condizioni necessarie)		

NB: IL VOTO 5 (CINQUE) La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta analisi dei singoli casi e tenere conto della presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni non inferiori a giorni 15 (DM 5/2009 Art. 4).

Griglia di valutazione del comportamento

	a	B	c	d
Partecipazione al dialogo educativo	eccellente	buono	sufficiente	non adeguato
Rispetto per i docenti e per gli alunni	a	b	c	d
	eccellente	buono	sufficiente	non adeguato
Rispetto per gli arredi scolastici	a	b	c	d
	eccellente	buono	sufficiente	non adeguato
	a	b	c	d
Giustifiche	Massima puntualità	Minimo ritardo	Sufficiente Ritardo	Nessuna giustificazione
Numero di assenze	a	b	c	d
	Fino a 10	Fino a 15	Fino a 20	Oltre 20
Ritardi	Fino a 10	Fino a 15	Fino a 20	Oltre 20

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Lo studente accede all'Esame di Stato con un punteggio, detto appunto di credito scolastico, che deriva dalla somma del credito scolastico e del credito formativo. Il credito scolastico è un patrimonio di punti assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studi ad ogni studente.

Nel rispetto della C. M. n. 77 del 24-03-99, del D. M. n. 42 del 22-05-07, il credito scolastico da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale sarà espresso, con numero intero, tenendo conto dei seguenti indicatori:

- Media dei voti;
- Assiduità nella frequenza scolastica;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo didattico-educativo e alle attività complementari ed integrative;
- Eventuali crediti formativi.

Per l'ammissione all'esame di stato è necessario possedere i seguenti requisiti:

- ✓ voto SEI di tutte le materie (il voto minimo è la sufficienza) . Tuttavia, secondo quanto previsto dal D.L. 13 aprile 2017, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo");
- ✓ voto SEI in condotta (il voto non deve essere inferiore al 6);
- ✓ frequenza per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (1056 ore).
- ✓ partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI
- ✓ svolgimento delle attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Il punto di oscillazione sarà assegnato dal Consiglio di Classe nel seguente modo:

- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,50 si attribuisce il max della banda
- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti inferiore allo 0,50 sono sufficienti almeno due dei suddetti parametri affinché all'alunno venga attribuito il massimo della banda di oscillazione.

ATTIVITÀ	
Assiduità e frequenza scolastica- max 110 ore di assenza	
Attività complementari ed alternative	Frequenza e profitto nell'alternanza scuola-lavoro- max 25% di assenze
	Progetti interni-anche non inseriti nel Pof max 2
	Progetti esterni con attestato- max 2
	Certificazioni linguistiche (Trinity, Dele..)
	Certificazioni informatiche (ECDL 7 moduli,...
	Partecipazione a corsi di preparazione per il conseguimento di certificazione svolti a scuola- minimo 20 h
	Partecipazione a conferenze, convegni, iniziative di interesse culturale (open day . orientamento)- max 4
	Volontariato sociale, corsi di musica/danza, attività sportive (corsi annuali certificati)

Credito formativo

Il credito formativo è un punteggio attribuito allo studente dal Consiglio di Classe per valorizzare ogni qualificata esperienza acquisita fuori dalla scuola che contribuisca ad approfondire la preparazione degli studenti, attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi e che favoriscano la loro crescita umana e sociale.

*Le esperienze devono riguardare attività culturali, artistiche e ricreative, quali formazione professionale, volontariato, attività sportive ecc... e devono essere praticate presso associazioni, fondazioni e società' legalmente costituite, istituzioni, enti, studi professionali, società' sportive aderenti alle diverse federazioni riconosciute dal CONI. Tali esperienze devono avere carattere non occasionale, devono essere inserite in un progetto e/o programma definito, devono essere sottoscritte e debitamente documentate da parte dell'Ente, dell'Associazione, dell'Istituzione presso cui l'alunno ha realizzato l'esperienza e devono contenere l'indicazione degli specifici adempimenti svolti. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero vanno convalidate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti da convenzioni o accordi internazionali. È ammessa l'autocertificazione, ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.403/1998, nei casi di attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni. Il credito formativo concorre all'attribuzione dei punti del credito scolastico, ma non può consentire di uscire dalla banda di oscillazione prevista dalla media dei voti **D. L n. 62 del 7 aprile 2017:***

Media voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
M <6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤10	11-12	12-13	14-15

Attribuzione credito aa.ss. 2021/24- alunni -classe V A sia - DL n. 62 -del 7 aprile 2017

ALUNNI	Credito a.s. 2021/22	Credito a.s.2022/23	Totale crediti secondo biennio
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

PROVE INVALSI

La classe ha svolto regolarmente le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (reading and listening) previste per la classe quinta, rispettivamente nelle giornate del 04/03, 05/03 e 06 /03, come da circ.int.prot.n.0002218 del 27/02/2024.

Le prove sono state precedute da esercitazioni che ogni docente delle discipline interessate ha somministrato agli alunni durante l'anno scolastico. Le prove sono state svolte in presenza e somministrate a tutti gli allievi della classe nei Laboratori dell'Istituto. Come previsto dal protocollo INVALSI, le prove INVALSI CBT sono state svolte alla presenza di un Collaboratore Tecnico, nominato dal D.S., e un Docente Somministratore, anch'esso nominato dal D.S. tra i docenti non della classe e non della disciplina oggetto della prova.

Le prove di Inglese hanno avuto una durata di 90 minuti (per la modalità Reading) + 60 minuti (per la modalità Listening). Le prove di Italiano e Matematica hanno avuto una durata di 120 minuti, più 15 minuti circa per rispondere alle domande del questionario studente.

Il tempo complessivo di svolgimento delle singole prove è stato regolato automaticamente dalla piattaforma.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

PROVA SCRITTA DI ITALIANO:

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Data di simulazione della I prova: 06/05/2024 utilizzando le tracce ministeriali dello scorso anno.

PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE: quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato ISTITUTI TECNICI SETTORE ECONOMICO CODICE ITSI INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI.

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico- aziendale, a casi professionali e relativi a organizzazioni, e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali e organizzativi. Data della simulazione della II prova: 01/02/2024 come esercitazione didattica, e altre simulazione d'esame inserite nel progetto di potenziamento pomeridiano curato dal docente di classe di Economia aziendale prof. Vincenzo Ciaglia, previste rispettivamente nei gg. 14/05,16/05, 21/05, ,23/05, 28/05.

APPENDICE

SCHEDA COMPETENZE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE

Materia: **Religione**

Docente: Prof.ssa **Ferrigno Paola**

1. Finalità dell'insegnamento:

L'I.R.C. offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad un'esigenza di verità e di ricerca culturale sul senso della vita che è propria di questa età; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

2. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti:

Gli obiettivi finali tenderanno all'acquisizione di alcuni tratti essenziali della personalità, che si riferiscono al possesso sicuro, sereno e gratificante di certezze criticamente assimilate in rapporto alle varie tappe dell'età evolutiva. Tenderanno inoltre a sviluppare una migliore capacità di relazionarsi senza conflittualità. In particolar modo si approfondiranno tematiche quali la dottrina sociale della Chiesa e l'impegno che i cristiani possono assumere all'interno della società. Gli allievi dovranno realizzare una vita di classe stimolante, fondata sui valori morali del cattolicesimo, che si esprimono nell'adesione libera al "Comandamento Nuovo" dell'amore col quale Cristo ha portato a compimento il Decalogo.

3. Questioni e argomenti trattati

Argomenti svolti	Periodo mese
La questione morale: i valori morali della società, come si diventa soggetti della morale, la legge naturale e le leggi positive, la libertà, la morale biblico-cristiana. Nozioni di comunicazione sociale, il linguaggio del corpo	Settembre Gennaio
L'etica delle relazioni: il rapporto uomo – Dio in questa fase delicata del vivere quotidiano; i valori cristiani, i valori umani, i valori sociali.	Aprile Giugno
La Lettera Enciclica "Pacem in Terris" di Papa Giovanni XXIII sulla pace	Secondo quadrime- stre

4. Metodo di insegnamento:

induttivo esperienziale, perché cerca di comprendere i segni della cultura cristiana. Attento alle esigenze dei singoli alunni e teso a favorire in ogni modo la partecipazione attiva alle lezioni attraverso confronti sereni, gratificanti e proficui. Interdisciplinare, perché il fatto religioso non tocca solo la vita intima dell'uomo, ma tutti gli aspetti culturali, il linguaggio, la storia, la famiglia, la tradizione, l'arte e le scienze.

5. Mezzi e strumenti – Tempi e spazi:

nel processo didattico saranno avviate molteplici attività, quali la corretta utilizzazione dei documenti, le riflessioni personali, l'incontro dialogo con l'insegnante, il confronto di idee e di comportamenti con gli amici di classe o di gruppo, il confronto critico con tutti i messaggi che provengono dalla famiglia, dal gruppo e a altre discipline, la lettura, l'analisi ed il confronto con i contenuti biblici ecclesiali, il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religioso. Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Bibbia, le riviste, i quotidiani.

6. Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

l'incontro-dialogo, il confronto di idee e di comportamenti con gli amici di classe o di gruppo, il riscontro critico, la lettura, l'analisi e il confronto con i contenuti biblici-ecclesiali determinano il grado di maturazione relativo al tema trattato e l'eventuale bisogno di maggiore puntualizzazione o approfondimento che sono stati di volta in volta stabiliti relativamente ai tempi e agli alunni. La verifica è stata formativa, tendente ad accertare con schede, testi strutturati e attraverso una elaborazione orale e/o scritta quanto riflettuto sui contenuti proposti. Momenti importanti per la verifica e la valutazione sono stati la partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico, la capacità di rielaborare in modo personale gli argomenti trattati, il colloquio con gli insegnanti e i compagni.

Prof. ssa Paola Ferrigno

RELAZIONE FINALE
Materia Italiano
a.s..2023/24
prof.ssa Ferraioli Maria Pia

OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI E RAGGIUNTI

Conoscenze

Conoscenza delle strutture

morfosintattiche Conoscere l'evoluzione della lingua e letteratura italiana nel Novecento

Conoscere le opere degli autori più significativi del Novecento

Conoscere le principali figure retoriche e le tecniche per svolgere le prove secondo le tipologie dell'esame di Stato

Conoscere i principali strumenti di progettazione e produzione di testi di vario tipo anche finalizzate allo svolgimento delle prove INVALSI

Competenze

Esprimersi in modo semplice e corretto

Saper contestualizzare i testi letterari nel panorama letterario di riferimento

Saper contestualizzare i testi letterari nel panorama letterario di riferimento

Produrre semplici testi di varie tipologie testuali

Saper utilizzare testi di vario tipo in diversi contesti comunicativi

Consolidare le competenze espressive

Capacità

Saper collocare un autore /fenomeno culturale in un contesto storico-letterario

Capacità di comprensione ed analisi degli elementi essenziali di testi in prosa e poesia della letteratura del Novecento

Capacità di distinguere e di produrre testi secondo le tipologie dell'Esame di Stato (A,B,C)

Progettare e produrre testi di vario tipo

Modulo	Contenuti	TEMPI
APPROFONDIMENTO ARGOMENTI DEL QUARTO ANNO	Leopardi	Inizio anno scolastico
LA SCAPIGLIATURA NATURALISMO	E PRAGA:Preludio L'ETÀ DEL POSITIVISMO: QUADRO STORICO-CULTURALE IL REALISMO. EMILE ZOLA: L'Ebrezza della speculazione G. VERGA e la poetica verista. I Malavoglia: Dalla raccolta Novelle rusticane: La roba Mastro-don-Gesualdo	Ultima settimana di settembre/ metà ottobre
UNA NUOVA IDEA DI POESIA SIMBOLISTA IN FRANCIA: BAUDELAIRE E IL SIMBOLISMO	CHARLES BAUDELAIRE: Corrispondenze e lo Spleen tratto da I fiori del male	Ultimo periodo di ottobre
IL DECADENTISMO.	GIOVANNI PASCOLI. Il racconto di una vita. Il fanciullino. Dalla raccolta Myricae: Lavandare, X Agosto, Novembre. Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno La grande Proletaria si è mossa	Inizio novembre

	GABRIELE D'ANNUNZIO. Il racconto di una vita. L'estetismo e la sua crisi I romanzi del superuomo Le Laudi Dall' Alcyone "La pioggia nel pineto"	Fine novembre
PRIMA METÀ DEL NOVECENTO	SIGMUND FREUD. Io, Super-io, Es	Prima settimana di Dicembre
UNA PREMessa: IL MODERNISMO	Le avanguardie storiche del Novecento Lo sperimentalismo letterario: APOLLINAIRE Il Futurismo. Il manifesto di FILIPPO TOMMASO MARINETTI	Dicembre
LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO	GUIDO COZZANI: La signorina Felicita	Gennaio
LA CRISI DEL ROMANZO	MARCEL PROUST. Alla ricerca del tempo perduto JAMES JOYCE. Ulisse	Ultimo periodo di gennaio
	ITALO SVEVO. Il racconto di una vita. Senilità Dalla coscienza di Zeno. Il fumo La morte del padre	Marzo
	LUIGI PIRANDELLO. Il racconto di una vita La poetica Un'arte che scompone il reale Dalle novelle per un anno. Il treno ha fischiato I romanzi. Il fu Mattia Pascal. La Patente. Uno nessuno centomila. Nessun nome. I quaderni di Serafino Gubbio operatore cinematografico. Il teatro Sei personaggi in cerca d'autore Versione cinematografica: La giara e La Patente	Aprile
L'ERMETISMO I PROTAGONISTI E LA LORO EVOLUZIONE POETICA	SALVATORE QUASIMODO. Il racconto di una vita. Ed è subito sera. Vento a Tindari. Uomo del mio tempo	Maggio,
PROTAGONISTI DEL NOVECENTO	G. UNGARETTI. Il racconto di una vita. Dall'Allegria; In Memoria. Il porto sepolto. Fratelli. I fiumi. San Martino del Carso.	Maggio
	U. SABA. Il racconto di una vita. Dal Canzoniere: A mia moglie. Città vecchia	Maggio
	MONTALE. Il racconto di una vita. Da ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto. Spesso il male di vivere ho incontro	Maggio

Obiettivi cognitivi raggiunti in relazione alle conoscenze, abilità e competenze.

Nel corso delle lezioni di lingua e letteratura italiana l'attenzione è stata riposta alle più importanti e fondamentali tematiche storico-letterarie, sia attraverso la proposizione di brani antologici da leggere, analizzare e interpretare criticamente, sia attraverso profili sintetici in power point volti a suscitare interesse, ascolto e curiosità. In generale la classe ha dimostrato di saper interloquire in modo per lo più accettabile con il docente evidenziando discrete capacità di riflessione e di rielaborazione critica. A conclusione dell'anno scolastico il livello di conoscenza acquisito dalla VA SIA risulta alquanto decoroso per quanto concerne le coordinate storico-culturali, i generi letterari specifici e le

caratteristiche generali dell'opera letteraria; altrettanto positivo è il giudizio relativo alla comprensione e produzione dei testi.

Nell'ambito delle capacità di rielaborazione delle informazioni culturali e letterarie e in quello dell'attività di sviluppo delle capacità critico-interpretative la classe ha raggiunto livelli più che sufficienti. Per quanto concerne l'acquisizione delle competenze è da sottolineare che buona parte della classe ha acquisito una congrua capacità di avvicinarsi autonomamente alla lettura, alla comprensione e interpretazione dei testi poetici e narrativi.

Pertanto, la situazione odierna della classe in riferimento alle competenze maturate è la seguente: 7 alunni hanno ottenuto risultati più che buoni nell'ambito delle conoscenze storico-letterarie, nelle metodologie di lavoro e di applicazione e nelle competenze linguistico-espressive; 6 alunni dimostrano di possedere buone capacità di comprensione, applicazione e organizzazione delle conoscenze non disgiunte da altrettante competenze linguistico-argomentative; 7 hanno consolidato le competenze logico-espressive, impegnandosi in maniera corretta e coerente sia nell'acquisizione delle conoscenze argomentative sia nelle attività di approfondimento; 3 alunni, infine, hanno dato prova, nel corso dell'intero anno scolastico, di impegno non sempre costante, ma hanno conseguito dei risultati finali pienamente sufficienti e per quanto concerne la conoscenza dei contenuti storico-letterari e per quanto concerne le competenze linguistico-espressive.

Procedure didattiche, metodi e strategie di insegnamento; mezzi utilizzati ...

L'analisi dei componimenti poetici e dei brani di prose rappresentative è avvenuta attraverso il continuo ricorso alla lettura commentata in classe, durante la quale è stata data la possibilità a ciascun ragazzo di intervenire esponendo le proprie riflessioni o richiedendo approfondimenti ed ulteriori disamine integrative. In tal modo si è tentato di coinvolgere un numero sempre crescente di alunni. Nel corso dell'anno si è sovente fatto ricorso all'ausilio di strumenti audiovisivi e della LIM.

Valutazione: numero e tipologia di verifiche scritte effettuate, modalità e tempi – verifiche orali

Nel corso dell'intero anno scolastico, per quanto concerne le verifiche scritte, sono state proposte non solo il "tema" tradizionale ma anche l'analisi del componimento poetico e la stesura del saggio breve o dell'articolo di giornale, secondo le diverse tipologie previste dall'esame di maturità; per quanto riguarda le verifiche orali, si è fatto spazio agli interventi e alle riflessioni di ciascun alunno nel corso delle lezioni dialogate e dei momenti di dibattito, mentre si sono sperimentate accanto alla sollecitazione all'attività del parlato forme di esposizione in power point su argomenti storico-letterari

RELAZIONE FINALE

Materia: **STORIA**

Docente: Prof.SSA **FERRAIOLI MARIA PIA**

Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti

Conoscenze:

- Possedere una conoscenza essenziale dei dati che caratterizzano il processo storico
- Saper riconoscere la natura di un fatto o di un fenomeno storico sociale, economico, politico e culturale.
- Saper collocare un fatto storico in una prospettiva diacronica e sincronica.
- Saper cogliere, a grandi linee, analogie e differenze tra gli eventi
- Saper operare confronti semplici tra situazioni storiche comparabili. Saper utilizzare termini di base del linguaggio storiografico
- Saper servirsi, attraverso la guida dell'insegnante, di alcuni strumenti di base (cartine, documenti, testi storiografici)

Competenze:

Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per individuare e descrivere persistenze e cambiamenti

- Saper produrre una sintetica comparazione fra passato e presente (soprattutto per quei fenomeni, come la rivoluzione francese e la rivoluzione industriale, che hanno lasciato un'eredità significativa al mondo attuale)
- Saper ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni fra motivazioni economiche e politiche, sociali e culturali

Capacità:

- Servirsi in modo piuttosto autonomo degli strumenti di base del lavoro storico
- Cogliere la complessità dell'evento storico, ricostruendone il processo che l'ha originato e valutandone gli esiti
- Saper impostare una argomentata comparazione fra diversi problemi e situazioni del passato e del presente
- Saper esporre ed argomentare in forma coerente, usando il lessico della disciplina.
- Saper utilizzare termini e concetti appresi in altre discipline per la spiegazione di un fenomeno storico Saper formulare un personale giudizio critico sui fatti storici analizzati

Modulo	Contenuti	TEMPI
RIPASSO GENERALE DAL 1870 ALL'INIZIO DELLA BELLA EPOQUE	La sinistra e la destra storica	Settembre
IL MONDO E L'ITALIA NEL SECONDO OTTOCENTO	Dalla fine della bella Epoque alla prima guerra mondiale.	Ultime due settimane di ottobre
	L'età giolittiana in Italia.La prima guerra mondiale.	Novembre
	L'Europa e il mondo dopo la guerra mondiale.	Dicembre
	La rivoluzione del 1917 in Russia.	Gennaio
IL MONDO TRA LE DUE GUERRE	Dopo la guerra: sviluppo e crisi. Il regime fascista in Italia. La Germania del terzo Reich.	Febbraio
	L'Urss di Stalin. L'Europa tra democrazie e fascismi	Marzo
DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA GUERRA FREDDA	La seconda guerra mondiale	Aprile

	Guerre dei civili ai civili. Cenni sulla guerra fredda	Maggio
--	--	--------

Metodo di insegnamento :

Lezione frontale per introdurre ed impostare gli argomenti, lettura sia per il rinforzo delle abilità linguistiche, sia per lo sviluppo e/o il potenziamento di quelle relative alla comprensione. Eventuali lavori di gruppo (anche attraverso la piattaforma G SUITE) e ricerche personali, i primi per favorire la socializzazione all'interno del gruppo classe, le seconde per sviluppare le capacità di gestione individuale dello studio

Mezzi e strumenti – Tempi e spazi

Innanzitutto i testi in adozione sono stati tra gli strumenti più utilizzati, al fine di dare un certo ordine cronologico alle varie fasi contenutistico-argomentative. Durante le lezioni curriculari uno spazio di rilievo hanno avuto gli strumenti informatici, in primo luogo la LIM che ha permesso una programmazione multimediale delle lezioni, garantendo momenti di approfondimento e di integrazione dei contenuti disciplinari in special modo attraverso la visione di film legati alla storia

Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

Tra gli strumenti di verifica ai quali si è fatto ricorso vanno ricordate le prove orali attraverso le diverse specificità espositive per accertare la padronanza della materia e per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza;

In coerenza con i criteri di misurazione e valutazione stabiliti nel PTOF, la valutazione degli alunni ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- i livelli di partenza di ciascun alunno, i percorsi compiuti, i progressi e i livelli finali conseguiti;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno;
- la sistematicità e continuità nella partecipazione al dialogo educativo-didattico,
- l'impegno e l'interesse per le attività curriculari, di recupero e/o potenziamento;
- l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'utilizzazione delle risorse digitali;
- la globalità delle conoscenze e delle competenze acquisite, il rendimento e profitto conseguiti; la crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

Andamento generale della classe e livello raggiunto

Particolare attenzione, nelle attività didattico-educative relative alla disciplina di storia, è stata rivolta allo studio dei contesti politico-economici e socio-culturali, che costituiscono la cornice di riferimento per comprendere nella loro complessità gli eventi storici. Pertanto, si è guardato con interesse e cura dei dettagli ai fenomeni di cambiamento sociale e antropologico, che hanno caratterizzato le varie epoche e i diversi avvenimenti, in special modo nella storia del novecento. Il comportamento di studio e di impegno della classe, per quanto concerne tale impronta programmatica, è stato improntato ad accettabile curiosità, che a volte ha prodotto in alcuni vivace interesse a volte è stato accolta in maniera generalmente ricettiva ma non molto attiva. In virtù di tale impegno – di modesta disponibilità ma non di eccezionale predisposizione alla ricerca e alla scoperta- si può affermare con sicurezza che la classe ha discrete conoscenze relativamente ai processi storici e all'orientamento intorno ai fenomeni che interessano il divenire storico; ha sicuramente migliorato il linguaggio specifico richiesto dalla disciplina, anche se a volte sembra essere altalenante la chiarezza nella disamina espositiva degli avvenimenti storici. Per quanto riguarda gli esiti raggiunti dalla classe si può dire che una modesta parte di essa si attesta su livelli apprezzabili in relazione alla conoscenza delle dinamiche storico-politiche e socio-economiche e in relazione alla capacità di riflettere intorno ad essi con adeguate competenze critico-analitiche e linguistico-espressive, mentre un gruppo altrettanto considerevole dimostra una certa coerenza e attenzione durante le attività di studio e di ricerca; infine, un nutrito gruppo di ragazzi ha manifestato, nel corso della prima parte dell'anno, un atteggiamento un po' altalenante nelle attività di studio, anche se nell'ultimo periodo ha mostrato un comportamento più responsabile e adeguato, raggiungendo esiti che possono essere considerati generalmente sufficienti

SCHEDA INFORMATIVA (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: MATEMATICA PROF. Giovanni GUERRA

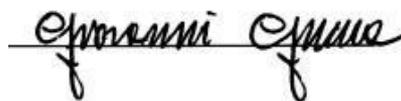
<p><u>COMPETENZE</u> (conseguite al termine dell'anno scolastico)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare dati e interpretarli usando consapevolmente gli strumenti grafici e di calcolo. • Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi. • Completare l'analisi di una funzione ricavandone la primitiva. • Estendere le conoscenze di analisi dal piano allo spazio, cogliendo analogie e differenze. • Esprimersi in diverse situazioni utilizzando la terminologia specifica dell'analisi. • Sapere applicare lo studio di funzione di due variabili alle funzioni economiche. • Sapere associare le caratteristiche principali delle funzioni studiate ai fenomeni economici. • Saper rappresentare i dati di un problema di Ricerca Operativa. con l'ausilio di grafici e tabelle. • Saper operare una scelta in condizioni di certezza o di incertezza, con effetti immediati o differiti, interpretando i risultati matematici.
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare il numero di disposizioni, permutazioni e combinazioni semplici e con ripetizione. • Saper utilizzare i teoremi per il calcolo delle probabilità. • Applicare il calcolo combinatorio al calcolo delle probabilità • Calcolare l'integrale di funzioni elementari. • Calcolare l'area di figure piane curvilinee. • Sviluppare capacità di analisi e di sintesi dall'esame di grafici nel piano cartesiano. • Evidenziare capacità di comprensione e applicazione delle conoscenze acquisite. • Affrontare e gestire situazioni nuove e/o complesse. • Analizzare, sintetizzare ed interpretare in modo sempre più autonomo pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici. • Saper interpretare e risolvere problemi tecnici e giustificare le scelte operate.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITA' (classica, statistica e soggettiva) • LA PRIMITIVA DI UNA FUNZIONE E L'INTEGRALE INDEFINITO • L'INTEGRALE DEFINITO E IL CALCOLO DELLE AREE • RICHIAMI E COMPLEMENTI SULLE CONICHE • RISOLUZIONE GRAFICA DI DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI • FUNZIONI DI DUE VARIABILI • FUNZIONE MARGINALE ED ELASTICITA' DI UNA FUNZIONE • FUNZIONI ECONOMICHE • RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA • LA PROGRAMMAZIONE LINEARE
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Insegnamento individualizzato • Discussione • Didattica laboratoriale • <i>Cooperative learning</i> • <i>Problem solving</i>

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento degli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite • Miglioramenti progressivi rispetto ai livelli iniziali • Impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di conoscenze, abilità e competenze. • Disponibilità e regolarità nel lavoro scolastico e nella frequenza, eventuale partecipazione ad attività collaterali promosse dalla scuola. • Prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale. <p>Le modalità valutative sono state così articolate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione formativa o intermedia che ha consentito di rilevare in itinere, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto. • Valutazione sommativa o finale, cioè quella che, su proposta del docente, è stata attribuita dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio quadrimestrale e finale, come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e di riconoscimento dell'andamento degli studi. • La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo le griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti e mediante i seguenti strumenti: colloqui orali individuali e di gruppo, prove strutturate e semi-strutturate, prove aperte di produzione, lavori a casa, interventi in classe ed esercizi.
<p><u>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Libro di testo: A. Gambotto Manzone, B. Consolini, – "GAUSS" – Edizioni Tramontana – vol. 5°</p> <p>Il libro di testo è stato il principale riferimento a disposizione degli allievi per il lavoro individuale, anche utilizzandone i contenuti digitali. I grafici sono stati tracciati ricorrendo al software gratuito "Geogebra" di cui sono stati forniti i comandi principali; lo stesso software è stato utilizzato per verificare le soluzioni di equazioni e sistemi algebrici. Tramite la Classroom di Google Workspace sono stati forniti dei materiali per esercitazioni e/o approfondimenti teorici consistenti anche in video monotematici, per lo più già presenti in rete.</p>

SPAZI

- L'aula scolastica
 - L'aula virtuale (Classroom di Google Workspace)
- Laboratorio di informatica per le verifiche con domande a risposta multipla

IL DOCENTE:



RELAZIONE FINALE

Materia: **Economia Aziendale e Laboratorio**

Docenti: **Prof. Vincenzo CIAGLIA**

Prof. Clemente BOVE

Classe 5^A sia – A.s. 2023/2024

1. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti :

- relativamente alle **conoscenze**:
principi contabili, normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio d'esercizio, la sua formazione, la sua interpretazione, la rielaborazione e l'analisi del bilancio d'esercizio per indici e per flussi, fiscalità d'impresa, contabilità gestionale, strumenti di pianificazione strategica, di programmazione e di controllo di gestione, la break even analysis, il budgetary control, tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico, piani strategici, politiche di mercato e marketing plan nazionali, business plan di imprese che operano nel mercato interno ed estero, le imprese bancarie.
- relativamente alle **competenze**:
gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzare gli strumenti di comunicazione d'impresa, predisporre le dichiarazioni fiscali, applicare gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, effettuare l'analisi del punto di equilibrio, calcolare le configurazioni di costo, effettuare semplici budget d'esercizio, inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda, elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. I servizi alle imprese forniti dalle banche.
- relativamente alle **capacità**:
redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio, interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi, accedere alla normativa fiscale, delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo con riferimento alle imprese che operano nei mercati internazionali, costruire il sistema di budget, predisporre report differenziati in relazione ai destinatari anche in lingua straniera, elaborare piani di marketing riferiti anche a mercati esteri e costruire un business plan. Le imprese bancarie: operazioni e servizi forniti alle imprese.

2 Questioni e argomenti trattati e tempi di realizzazione :

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Periodo mese/i</i>
Il bilancio d'esercizio – Analisi per indici – Fiscalità d'impresa. Applicazioni gestionali.	Settembre- Dicembre
Metodi di calcolo dei costi – Scelte aziendali di breve termine – Strategie aziendali. Applicazioni gestionali.	Gennaio- Marzo
Pianificazione e controllo di gestione – Il Budget - Marketing plan – Business plan. Imprese bancarie. Bilancio sociale. Applicazioni gestionali.	Aprile -Giugno

3. Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento :

lezione frontale, esercitazioni in aula, esercitazioni in laboratorio, studi di casi aziendali.

4. Mezzi e strumenti didattici utilizzati:

* libro di testo: Astolfi, Barale & Ricci– Entriamo in azienda up 3 - Tramontana

* LIM – Bachecca di ARGO

5. Verifiche: n. 3 verifiche scritte per Quadrimestre, n. 2 verifiche orali per Quadrimestre,

n. 1 Simulazione della 2^a Prova Scritta – Esame di Stato

6. Andamento della classe e livello raggiunto: l'interesse della classe per la disciplina è stata altalenante, ciononostante, il livello raggiunto, dalla maggioranza degli studenti, è stato quello tra il Buono e l'Ottimo. Per il resto della classe stiamo su un livello di sufficienza.

7. Criteri di valutazione:

Documento del CdD V A SIA a.s. 2023-2024

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO (MAX 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline. (max. 4 punti)	L1	1. Conosce l'argomento in modo approfondito ed ampio	4	
	L2	2. Conosce l'argomento in modo completo	3	
	L3	3. Conosce l'argomento in modo accettabile	2	
	L4	4. Conosce l'argomento in modo superficiale e frammentario.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. (max. 6 punti)	L1	1. Competenze tecnico-professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati per la risoluzione di problemi pienamente esplicitate.	6	
	L2	2. Competenze tecnico-professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati per la risoluzione di problemi adeguatamente esplicitate.	4 – 5	
	L3	3. Competenze tecnico-professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati per la risoluzione di problemi parzialmente esplicitate.	2 – 3	
	L4	4. Competenze tecnico-professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati per la risoluzione di problemi scarsamente esplicitate.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. (max. 6 punti)	L1	1. Coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo corretto, completo ed organico.	6	
	L2	2. Coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo per lo più corretto e quasi completo.	4 – 5	
	L3	3. Parziale coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo in parte corretto e non completo.	2 – 3	
	L4	4. Scarsa coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo non corretto e incompleto.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max. 4 punti)	L1	1. Trattazione organizzata, logica ed esauriente con uso di linguaggio appropriato.	4	
	L2	2. Trattazione rispondente e lineare con collegamenti pertinenti ed uso del linguaggio settoriale.	3	

	L3	3. Essenziale argomentazione, collegamenti presenti in parte, uso del linguaggio tecnico quasi sempre corretto.	2	
	L4	4. Povera argomentazione, mancanza di collegamenti appropriati e di linguaggio specifico.	1	
PUNTEGGIO TOTALE				_/20

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO/VOTO

20	18	16	14	12	10	8	6	4	2	0
10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0

Prof. Vincenzo Ciaglia
Prof. Clemente Bove

<p>COMPETENZE (conseguite al termine dell'anno scolastico)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. ● Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. ● Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali. ● Creare un database per inserire dati; utilizzare gli strumenti disponibili per ordinare, filtrare o elaborare i dati disponibili al fine di ottenere informazioni utili alla gestione aziendale. ● Progettare i report necessari per comunicare gli esiti delle elaborazioni ai diversi soggetti aziendali. ● Utilizzare il linguaggio SQL per operare su una base di dati. ● Utilizzare l'ambiente MySQL per la gestione del database. ● Effettuare operazioni di manipolazione e interrogazione sui Database. ● Conoscere gli strumenti per la navigazione in Internet. ● Scrivere pagine Web utilizzando il codice del linguaggio HTML. ● Assegnare una formattazione efficace alle pagine Web attraverso i fogli di stile CSS. ● Progettare applicazioni eseguibili sul server utilizzando il linguaggio PHP. ● Gestire l'iterazione dell'utente con i dati residenti sul server. ● Visualizzare, tramite pagine Web e script PHP, i dati contenuti nelle tabelle di un database. ● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ● Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. ● Individuare gli elementi fondamentali delle reti di computer al fine di utilizzare le reti e gli strumenti informatici a queste connessi per le attività aziendali. ● Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di impresa. ● Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. <p>20. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impostare l'architettura generale del sistema informatico aziendale 2. Riconoscere le caratteristiche dei dati di un database 3. Riconoscere le funzioni di un database 4. Estrarre informazioni da una base di dati 5. Progettare il modello concettuale di un database 6. Derivare il modello logico dal modello concettuale

	<ol style="list-style-type: none"> 7. Documentare un progetto 8. Saper creare tabelle, viste ed indici 9. Sapere imporre vincoli sui dati 10. Saper aggiornare i dati delle tabelle 11. Saper scrivere ed eseguire interrogazioni sui dati 12. Sapere comporre interrogazioni annidate 13. Avviare il server di MySQL e richiamare il programma client 14. Creare un database 15. Creare le tabelle di un database 16. Eseguire semplici query 17. Creare una semplice pagina HTML 18. Inserire i fogli di stile esterni, incorporati, in linea 19. Definire lo stile in un CSS 20. Formattare il documento con i CSS 21. Saper scrivere semplici script in linguaggio PHP 22. Realizzare pagine Web contenenti moduli per passare i dati ad uno script 23. Effettuare interrogazioni al database 24. Effettuare operazioni sul database con parametri forniti da un form HTML 25. Effettuare operazioni di manipolazione sul database MySQL 26. Saper riconoscere di diversi tipi di rete di computer 27. Saper individuare le problematiche per ogni tipo di rete di computer 28. Saper individuare gli aspetti tecnici della rete Internet 29. Saper riconoscere ed utilizzare i servizi del Web per l'azienda 30. Saper applicare semplici tecniche di crittografia 31. Essere consapevoli dell'importanza della sicurezza nelle reti wireless 32. Saper comprendere la complessità della gestione di un magazzino 33. Saper vedere il ciclo di PDCA applicato al flusso informativo dei dati aziendali 34. Essere consapevoli delle potenzialità degli ERP 35. Utilizzare strumenti per supportare la gestione dei clienti e il marketing
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>UDA1. PROGETTAZIONE DI DATABASE</p> <ol style="list-style-type: none"> C. Le fasi della progettazione D. Il DBMS e le sue funzioni <p>La progettazione concettuale</p> <ol style="list-style-type: none"> E. Il modello E/R F. Entità G. Attributi H. Domini degli attributi I. Tipi di chiavi J. Relazioni K. Attributi relazioni L. Relazione gerarchica M. Classificazione delle relazioni N. Cardinalità di una relazione

O. Le regole di lettura

La progettazione logica e fisica

P. I modelli relazionali

Q. Il modello logico

R. Le regole di conversione

S. I vincoli

T. Il Modello Fisico

UDA2.IL LINGUAGGIO SQL

U. Tipi di dati

V. Comandi DDL

W. Comandi DML

- Le query
- Condizioni di ricerca
- Le funzioni di aggregazione
- Ordinamenti e raggruppamenti
- Le viste logiche
- I comandi della sicurezza
- Interrogazioni annidate

UDA3. MySQL

- > Caratteristiche generali di MySQL
- > Il linguaggio SQL in MySql
- > Creazione del Database e delle tabelle
- > Operazioni di manipolazione e di interrogazione

UDA4. SVILUPPO APPLICAZIONI WEB-IL LINGUAGGIO PHP

- Differenza tra siti statici e siti dinamici
- Linguaggi di scripting
- Web Server
- Database in rete
- Accesso a database su Web Server
- Programmazione di applicazioni Web
- HTML e PHP
- Passaggio di parametri in PHP
- PHP: Connessione al DB, manipolazione e visualizzazione dati

UDA5. SISTEMI PER LA GESTIONE DI IMPRESA

- Sistemi di gestione
- MRP e MRP2
- CAD e CAM
- Data warehouse
- ERP
- CRM
- SCM

UDA6. RETI PER L'AZIENDA E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Informazioni aziendali e reti
- Classificazione delle reti per area geografica e topologia
- Apparati per le reti
- Cablaggio, mezzi trasmissivi
- Strutturazione di rete locali

	<ul style="list-style-type: none"> ● MAN, WAN e reti satellitari <p>UDA7. COMUNICAZIONE IN RETE WIRELESS</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Reti senza fili ● Tipologie di reti wireless ● Normativa sul wireless ● Configurare reti wireless domestiche <p>UDA8. SICUREZZA INFORMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sicurezza dei sistemi informatici ▪ Crittografia e steganografia ▪ Criptare e decriptare ▪ Storia dei codici ▪ Crittografia asimmetrica ▪ Firma digitale ▪ Posta elettronica certificata (PEC) ▪ Sicurezza delle reti wireless ▪ Gateway e firewall <p>UDA9. SVILUPPO ED EVOLUZIONE DEL WEB</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Web 2.0 e Social Network 2. Wiki 3. Blog e forum 4. XML 5. Uso dei CMS 6. Web semantico ed intelligenza artificiale
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale, condotta con linguaggio semplice ma pertinente e ricca di esempi ● Esercitazioni alla lavagna ● Lezione partecipata ● Cooperative learning ● Brainstorming ● Attività di Laboratorio ● Ricerche individuali e di gruppo ● Problem-solving ● Flipped classroom
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Criteria valutazione come da P.T.O.F</p> <p>La verifica dell'apprendimento è stata periodicamente effettuata al termine di ciascuna unità didattica e a conclusione di parti più complete del programma svolto, attraverso domande dirette, discussioni, tradizionali verifiche orali (dal posto o dalla cattedra) e scritte, esercitazione, prove tecnico-pratiche e strutturate, in maniera da raccogliere la più vasta, variegata e articolata informazione per formulare una completa valutazione del discente e della</p>

	<p>sua generale preparazione. Nella valutazione oltre ai risultati evidenziati si è tenuto conto dell'assiduità e dell'impegno e, nella partecipazione, di eventuali altri elementi legati alla specifica situazione.</p>
<p><u>TESTI E MATERIALI</u> <u>/STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI</u></p> <p><u>SPAZI</u></p>	<p>TESTO: EPROGRAM SIA Autori: C.Iacobelli – M.Ajme – V.Marrone – G.Brunetti Editore: Juvenilia Scuola</p> <p>STRUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo ● Video ● Risorse e Manuali on-line ● Slide, appunti, esercizi mirati forniti dal docente ● LIM ● Google WorkSpace ● Ambiente di sviluppo XAMPP e MySQL <p>SPAZI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Aula di classe ● Laboratorio

Data: 02/05/2024

IL DOCENTE: *Letizia Di Leo*

SCHEDA INFORMATIVA (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DIRITTO

PROF.SSA NIVES FABIOLA

La disciplina “Diritto” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto;
- riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Testo adottato
Monti “ PER QUESTI MOTIVI_”, edizioni ZANICHELLI

UNITA’ DI APPRENDIMENTO 1

Lo Stato e le forme di governo

CONOSCENZE	ABILITA’/CAPACITA’	COMPETENZE raggiunte	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato come ente sovrano • Il territorio e il popolo • Forme di Stato e di governo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere che cos’è lo Stato e il suo ruolo quale guida necessaria della comunità 2. comprendere ed analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica. 	Sett / ott

UNITA’ DI APPRENDIMENTO 2

Lo Stato Italiano e la Costituzione

CONOSCENZE	ABILITA’/CAPACITA’	COMPETENZE raggiunte	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Radici storiche della Costituzione italiana • Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana • Struttura e caratteri della Costituzione Repubblicana • I principi fondamentali della Costituzione. • I diritti e i doveri dei cittadini 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Schematizzare l’evoluzione politico costituzionale dello Stato italiano 1. Analizzare le caratteristiche della Costituzione italiana che la differenziano dallo Statuto albertino 2. Conoscere le caratteristiche della forma di governo in Italia 3. Riconoscere nei principi fondamentali la struttura portante dello Stato Italiano 4. Conoscere gli strumenti di democrazia diretta previsti dalla Costituzione 5. Confrontare i modelli di sistemi elettorali e valutarne gli effetti sulla vita politica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. individuare ed accedere alla normativa pubblicistica 2. Saper collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondate sul riconoscimento reciproco dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell’ambiente 3. Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche storiche e in altri contesti geografici e culturali 	Nov/dic

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3
L'Ordinamento della Repubblica

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE raggiunte	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la gli organi costituzionali: <ul style="list-style-type: none"> • Parlamento, • Governo, • Magistratura, • Presidente della Repubblica • Corte Costituzionale • Autonomie locali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali 2. Interpretare il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano alla luce delle sue funzioni 3. Riconoscere nel giusto processo l'adempimento, in materia processuale, del principio costituzionale di uguaglianza 4. Distinguere tra i concetti di decentramento e di autonomia 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi 2. Saper comunicare in un linguaggio specifico della disciplina di area 	Dicembre/ marzo

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4
La Pubblica Amministrazione e i rapporti con le imprese

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • La funzione amministrativa e l'organizz. della P.A. • L'attività amministr. dello Stato • Gli atti della PA • La semplificazione e la trasparenza della PA • La PA e i contratti con le imprese • La giustizia amministrativa 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere natura e funzioni della P.A. 2. Individuare ed utilizzare la normativa amministrativa più recente 3. Interpretare le innovazioni intervenute nei rapporti tra 4. imprese e PA 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione 2. Saper individuare l'organo amministrativo competente a occuparsi di una situazione data 	Aprile

UNITA' DI APPRENDIMENTO 5
L'ordinamento internazionale, i diritti umani, l'ambiente, la globalizzazione

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Le fonti di diritto internazionale • Le grandi organizz. internazionali • L'Unione Europea • L'ONU, la NATO, il Consiglio d'Europa, la Corte Penale Internazionale, le ONG, i diritti umani e le organizzazioni intern. • La globalizzazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere la necessità di azioni congiunte tra gli stati per affrontare i fenomeni internazionali 2. Comprendere la necessità di una globalizzazione giuridica dei diritti della persona 3. Interpretare il significato politico dell'integrazione europea 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper utilizzare strumenti per analizzare e comprendere le società complesse in relazione a interculturalità, servizi alla persona e protezione sociale 2. Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione 	Maggio

METODOLOGIA

MEDIAZIONE DIDATTICA (Metodi)	SOLUZIONI ORGANIZZATIVE (Mezzi)	SPAZI
<ul style="list-style-type: none"> X Lezione frontale <input type="checkbox"/> Insegnamento individualizzato X Discussione X Didattica laboratoriale X <i>Cooperative learning</i> X <i>E-learning</i> X <i>flipped-classroom</i> <input type="checkbox"/> Apprendimento tramite rinforzo X <i>Problemsolving</i> X Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/> Ricerca-azione X Simulazione (<i>Roleplayng</i>) X <i>Brain storming</i> 	<ul style="list-style-type: none"> X Testi X fonti normative X Lavagna <input type="checkbox"/> Vocabolari X Giornali X Supporti multimediali <input type="checkbox"/> <i>Stage</i> 	<ul style="list-style-type: none"> X Aula di classe X Aula virtuale X Aule multimediali X Biblioteca X Spazi laboratoriali di settore <input type="checkbox"/> Azienda Istituto X Escursioni, viaggi, visite guidate

COMPITI DI APPRENDIMENTO IN SITUAZIONI VERIFICABILI

<ul style="list-style-type: none"> X Comprensione del testo X Capacità di ascolto X Ricerca lessicale X Problemi X Sintesi <input type="checkbox"/> Esperimenti X Capacità di fare domande e porre problemi 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Elaborazione grafica <input type="checkbox"/> Elaborazione dati X Produzioni domestiche X Appunti <input type="checkbox"/> Pratica di laboratorio <input type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Costruzione modelli 	<ul style="list-style-type: none"> X Rielaborazione orale <input type="checkbox"/> Traduzioni X Ricerca storica <input type="checkbox"/> Applicazioni leggi scientifiche X Relazioni <input type="checkbox"/> Transcodificazione <input type="checkbox"/> Progettualità
--	---	--

MODALITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

1) *In itinere* con le seguenti modalità:

a) Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe

b) Organizzazione di gruppi di allievi per fasce di livello

c) Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

2) *In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti*

CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI

(Tipologie di verifica)

<ul style="list-style-type: none"> X Prove strutturate <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Grafica <input type="checkbox"/> Transcodificazioni 	<ul style="list-style-type: none"> X Prove semi strutturate X Analisi del testo normativo X Relazioni <input type="checkbox"/> Prove pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> X Saggi X Verifiche orali <input type="checkbox"/> Elaborazione dati X studio di casi giuridici _____
---	---	--

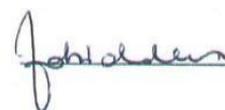
VALUTAZIONE

Criteri e tabelle di valutazione condivisi come da P.T.O.F.

X MONOENNIO

Battipaglia, 9 Maggio 2024

prof.ssa *Fabiola*



Nives

La disciplina Economia Pubblica concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale

Testo adottato

M.R. Cattani, F. Zaccarini "ECONOMIA E SISTEMA TRIBUTARIO", edizioni PEARSON

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

L'economia finanziaria pubblica

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE	TEMPI
1. L'attività finanziaria pubblica 2. I fallimenti del mercato alla base dell'intervento pubblico 3. Bisogni e beni pubblici 4. Le principali teorie sul fondamento dell'attività finanziaria pubblica 5. Le politiche dell'intervento pubblico	1. Individuare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico in economia 2. Riconoscere gli obiettivi economici e sociali che sono alla base dell'attività finanziaria pubblica 3. Comprendere i fondamenti delle teorie economiche sull'intervento finanziario pubblico	1. Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto con aree geografiche diverse.	Sett / ott

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

Le politiche della spesa e dell'entrata

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE	TEMPI
1. Le spese pubbliche 2. Le entrate pubbliche. 3. Le principali tipologie di spese pubbliche 4. il moltiplicatore della spesa pubblica 5. le entrate originarie 6. le entrate derivate 7. la pressione tributaria	Saper definire e classificare la spesa pubblica comprendere le ragioni dell'incremento delle spese pubbliche nel tempo collegare gli interventi della spesa statale con la teoria keynesiana distinguere le entrate di natura originaria da quelle di natura derivata comprendere la differenza tra tasse, contributi e imposte	1. Riconoscere la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento di politica economica 2. Comprendere la complessità dei problemi relativi all'espansione delle spese pubbliche e alla necessità di una loro razionalizzazione	Nov/dic

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

L'imposta: principi ed effetti

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE	TEMPI
------------	--------------------	------------	-------

<ol style="list-style-type: none"> 1. Le tipologie e i caratteri delle imposte 2. I soggetti, il presupposto, l'oggetto e la fonte dell'imposta 3. Le principali differenze tra le imposte 4. L'equità tributaria 5. L'universalità e la capacità contributiva 6. L'evasione, l'elusione e la traslazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare gli elementi delle imposte 2. Collegare i principi costituzionali in materia di imposte all'equità del sistema tributario e più in generale al principio di uguaglianza sostanziale 3. Riflettere sui comportamenti adottati dai contribuenti al fine di ridurre il carico tributario 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper valutare le problematiche inerenti all'imposizione fiscale in riferimento agli effetti economici e sociali che essa produce. 	Dicembre/marzo
---	---	---	-----------------------

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

Il bilancio dello Stato

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE	TEMPI
<ol style="list-style-type: none"> 1. I principi generali per la redazione del bilancio pubblico 2. La manovra di bilancio nel quadro di riferimento dell'UE 3. La struttura e la classificazione del bilancio pubblico italiano 4. La procedura di formazione, approvazione e controllo del bilancio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere l'importanza della possibilità riconosciuta sia al Parlamento sia ai cittadini di controllare la gestione della finanza pubblica 2. Cogliere la difficoltà insite nella gestione del bilancio pubblico per consentirne l'adeguamento ai criteri imposti dall'adesione alla moneta unica europea 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione 2. Saper individuare l'organo amministrativo competente a occuparsi di una situazione data 	Aprile

UNITA' DI APPRENDIMENTO 5

Il sistema tributario italiano: le imposte dirette e indirette

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE	TEMPI
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'Irpef e i suoi caratteri 2. Le categorie soggette all'Irpef 3. La base imponibile e la determinazione dell'imposta 4. L'Ires, i soggetti passivi e la base imp. 5. La doppia tassazione per le società di capitali 6. La classificazione delle imposte ind. 7. I caratteri e le finalità dell'Iva 8. L'importanza delle imposte di fabbricazione 9. Gli aspetti dei monopoli di fiscali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare le funzioni, i caratteri, i presupposti e le modalità operative delle imposte dirette 2. Comprendere gli obiettivi della progressività per scaglioni dell'Irpef 3. Individuare gli obblighi fiscali dei contribuenti e gli strumenti utilizzati dall'amministrazione finanziaria per controllare i soggetti passivi dell'imposta 4. Individuare gli obblighi dei contribuenti nei diversi regimi dell'Iva 5. Confrontare i caratteri delle diverse imposte indirette 	<p>comprendere gli effetti microeconomici delle imposte</p> <p>Comprendere le finalità del legislatore in materia di imposizione diretta, in relazione ai principi di economicità, certezza ed equità</p> <p>Comprendere l'importanza dell'Iva nel contesto tributario dell'UE</p>	Maggio

10. I principi generali relativi alle imposte di successione			
--	--	--	--

METODOLOGIA

MEDIAZIONE DIDATTICA (Metodi)	SOLUZIONI ORGANIZZATIVE (Mezzi)	SPAZI
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Insegnamento individualizzato <input checked="" type="checkbox"/> Discussione <input checked="" type="checkbox"/> Didattica laboratoriale <input checked="" type="checkbox"/> <i>Cooperative learning</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>E-learning</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>flipped-classroom</i> <input type="checkbox"/> Apprendimento tramite rinforzo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Problemsolving</i> <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/> Ricerca-azione <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione (<i>Roleplayng</i>) <input checked="" type="checkbox"/> <i>Brain storming</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Testi <input checked="" type="checkbox"/> fonti normative <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna <input type="checkbox"/> Vocabolari <input checked="" type="checkbox"/> Giornali <input checked="" type="checkbox"/> Supporti multimediali <input type="checkbox"/> <i>Stage</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Aula di classe <input checked="" type="checkbox"/> Aule multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Biblioteca <input checked="" type="checkbox"/> Spazi laboratoriali di settore <input type="checkbox"/> Azienda Istituto <input checked="" type="checkbox"/> Escursioni, viaggi, visite guidate

COMPITI DI APPRENDIMENTO IN SITUAZIONI VERIFICABILI

<input checked="" type="checkbox"/> Comprensione del testo <input checked="" type="checkbox"/> Capacità di ascolto <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca lessicale <input checked="" type="checkbox"/> Problemi <input checked="" type="checkbox"/> Sintesi <input type="checkbox"/> Esperimenti <input checked="" type="checkbox"/> Capacità di fare domande e porre problemi	<input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione grafica <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione dati <input checked="" type="checkbox"/> Produzioni domestiche <input checked="" type="checkbox"/> Appunti <input type="checkbox"/> Pratica di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <input checked="" type="checkbox"/> Costruzione modelli	<input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione orale <input type="checkbox"/> Traduzioni <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca storica <input type="checkbox"/> Applicazioni leggi scientifiche <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Transcodificazione <input type="checkbox"/> Progettualità
--	---	--

MODALITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

1) *In itinere* con le seguenti modalità:

a) Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe

b) Organizzazione di gruppi di allievi per fasce di livello

c) Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

2) *In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti*

CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI (Tipologie di verifica)

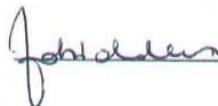
<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Grafica <input type="checkbox"/> Transcodificazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Prove semi strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo normativo <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Prove pratiche	<input checked="" type="checkbox"/> Saggi <input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione dati <input checked="" type="checkbox"/> studio di casi giuridici _____
---	---	---

VALUTAZIONE

Criteri e tabelle di valutazione condivisi come da P.T. O.F. **MONOENNIO**

Battipaglia, 9 Maggio 2024

prof.ssa *Fabiola Nives*



<p>COMPETENZE (conseguite al termine dell'anno scolastico)</p>	<p>Unit 1: The international business transaction</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condurre una transazione in tutte le sue fasi, analizzando e scrivendo ordini, reclamo e risposte • Comprendere e condurre trattative telefoniche e di persona • Comprendere il lessico e la fraseologia di settore <p>Unit 2: The EU</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Condurre una ricerca sui paesi membri, sulle principali istituzioni dell'Unione Europea e presentare i risultati • Condurre una ricerca sui trattati dell'Unione Europea e completare schemi • Condurre una presentazione orale sugli argomenti <p>Unit 3: The market and marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere ed esporre oralmente una sintesi sul mercato e il marketing • Descrivere un'analisi SWOT <p>Unit 4: The Marketing Mix</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condurre una presentazione orale sui diversi elementi del marketing mix e sui differenti canali pubblicitari • Analizzare una pubblicità e scrivere un report sull'argomento <p>Unit 5: Banking and Finance</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condurre una presentazione orale su questioni economico-finanziarie, utilizzando informazioni studiate e ricerca in internet • Scrivere un report su vantaggi e svantaggi della banca on line, integrando quanto studiato con esperienze e opinioni personali • Comparare servizi bancari analizzando vantaggi e svantaggi • Condurre una presentazione orale sulla borsa, le principali piazze borsistiche nel mondo e le crisi finanziarie <p>UNIT 6 – HISTORY: THE MODERN AGE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condurre una presentazione sull'Età moderna - aspetti storici ed economici • Comprendere gli aspetti caratterizzanti le due grandi guerre mondiali che hanno sconvolto il XX secolo <p>PCTO: n.4 ore (2° Quadrimestre)</p> <p>UNIT 7: Job applications</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere gli elementi fondamentali di presentazioni orali e interviste su colloqui di lavoro e CV ▪ Comprendere colloqui di lavoro e prendere appunti ascoltando ▪ Analizzare una domanda di lavoro, un CV e comprenderne gli elementi ▪ Simulare un colloquio di lavoro ▪ Scrivere una domanda di lavoro <p>Civic education n. 4 ore (1° Quadrimestre) La classe ha partecipato al “Progetto AP8 -Active8 & Particip8” - EU Parliament Simulation - attività di simulazione, in lingua Inglese, di una seduta del Parlamento Europeo sul tema dell'Agenda Politica Europea: “La lotta al cambiamento climatico”. Il Parlamento europeo.</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Unit 1: The international business transaction</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere ordini e reclami annotando punti principali e rispondere <ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere e- mail di ordine, reclamo e risposte • Comprendere conversazioni in cui si discutono termini e condizioni nel corso di una transazione e prendere appunti

	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire il contenuto di ordini, ordini, reclami, modifica e cancellazione dell'ordine e risposte <p>Unit 2: The EU</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi alla storia, alle istituzioni e alle politiche economiche e sociali dell'Unione Europea 8. Compilare schemi basandosi su informazioni lette 9. Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio 10. Interrompere e chiedere chiarimenti durante una discussione sull'argomento <p>Unit 3: The market and marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere idee principali e informazioni specifiche in testi di natura tecnico-professionale • Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in documento audio • Riassumere oralmente e in forma scritta informazioni lette <p>Unit 4: The Marketing Mix</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi alle politiche di marketing • Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio • Descrivere un'immagine pubblicitaria esprimendo la propria opinione e motivandola • Esprimere opinioni <p>Unit 5: Banking and Finance</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali sui servizi bancari - la borsa e le crisi finanziarie • Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in documento audio • Riassumere oralmente informazioni lette <p>Unit 6 – HISTORY: THE MODERN AGE</p> <ol style="list-style-type: none"> 11. Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi alla storia del Novecento 12. Compilare schemi basandosi su informazioni lette 13. Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio 14. Interrompere e chiedere chiarimenti durante una discussione <p>PCTO: n.4 ore (2° Quadrimestre)</p> <p>Unit 7: Job applications</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere gli elementi fondamentali di presentazioni orali e interviste su colloqui di lavoro e CV ▪ Comprendere colloqui di lavoro e prendere appunti ascoltando ▪ Analizzare una domanda di lavoro e un CV e comprenderne gli elementi <p>Civic education: n. 4 ore (1° Quadrimestre)</p> <p>La classe ha partecipato al “Progetto AP8 -Active8 & Partecip8” - EU Parliament Simulation - attività di simulazione, in lingua Inglese, di una seduta del Parlamento Europeo sul tema dell'Agenda Politica Europea: “La lotta al cambiamento climatico”. Il Parlamento europeo.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Unit 1: The international business transaction</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lessico e fraseologia relativi all'ordine, reclamo e relative risposte

(anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Parti ed elementi di e-mail relative a una transazione commerciale <p>Unit 2: The EU</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I principali trattati ▪ Le istituzioni dell'Unione Europea ▪ Che cosa fa l'Europa per i cittadini europei ▪ Politica economica e monetaria <p>Unit 3: The market and marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il concetto di marketing ▪ La ricerca di mercato ▪ L' E- marketing ▪ L'analisi SWOT <p>Unit 4: The Marketing Mix</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il marketing mix: Product, Price, Place, Promotion ● La pubblicità e le altre tipologie di promozione del prodotto <p>Unit 5 Banking and Finance</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I servizi bancari - la banca on line – le principali piazze borsistiche del mondo ▪ The London Stock Exchange – The New York Stock Exchange – Le crisi finanziarie – The Great Crash of 1929 – The Credit Crunch <p>Unit 6 History: THE MODERN AGE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ The Edwardian Age / The Georgian Age ▪ The First World War ▪ The Second World War <p>PCTO: n.4 ore (2° Quadrimestre)</p> <p>Unit 7 Job applications</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico e fraseologia utili per il colloquio di lavoro, CV, domanda di lavoro <p>Civic education - n. 4 ore (1° Quadrimestre) La classe ha partecipato al “Progetto AP8 -Active8 & Particip8” - EU Parliament Simulation - attività di simulazione, in lingua Inglese, di una seduta del Parlamento Europeo sul tema dell'Agenda Politica Europea: “La lotta al cambiamento climatico”. Il Parlamento europeo.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Brainstorming 2. Didattica laboratoriale 3. Cooperative learning 4. E-learning 5. Flipped Classroom 6. Problem Solving 7. Didattica breve 8. Debate
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Sono state realizzate due verifiche scritte per ogni quadrimestre ed un congruo numero di verifiche orali. La valutazione si è basata sul feedback quotidiano degli studenti in rapporto alle quattro abilità linguistiche di base (Skills): Listening - Speaking – Reading - Writing.</p> <p>Le verifiche effettuate sono state di varia tipologia per le prove scritte, a secondo dell'argomento oggetto di verifica. Sono state svolte prove semi strutturate, prove di comprensione della lingua scritta, attività di traduzione di lettere commerciali dall'italiano in inglese e dall'inglese in italiano, attività di sintesi, esercizi di completamento, quiz a scelta multipla.</p> <p>Le verifiche orali sono state sempre condotte in lingua Inglese sotto forma di colloquio sugli argomenti oggetto di studio e nella valutazione gli indicatori sono stati la conoscenza dei contenuti e la capacità espositiva in termini di correttezza formale, proprietà lessicale e “<i>fluency</i>”. Nella valutazione finale e sommativa si terrà in considerazione altresì dei miglioramenti nel profitto rispetto alla situazione di partenza.</p>

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Disciplina: Scienze motorie e sportive

Docente: Coglianese Catia

Ore settimanali: 2 ore

Modulo 1 Movimento: capacità coordinative e capacità condizionali

Competenza	Abilità	Conoscenza	Periodo
Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali.	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti, - Realizzare personalizzazioni efficaci variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva. - Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale. - Saper praticare attività ludiche e sportive e saperle organizzare anche con l'utilizzo delle risorse tecnologiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli effetti positivi del movimento e le metodiche di allenamento. - Il ritmo delle azioni motorie complesse e il ritmo personale. - Variabili del movimento e immagine mentale del movimento. - Le attività ludiche e sportive e le strumentazioni tecnologiche. 	Settembre/maggio

Modulo 2 Linguaggio del corpo: Gestii di arbitraggio e non verbale

Competenza	Abilità	Conoscenza	Periodo
Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa. 	<ul style="list-style-type: none"> - I diversi linguaggi non verbali e i loro codici, e la loro interazione con il linguaggio verbale. 	Ottobre/ maggio

Modulo 3 Gioco e sport: pallavolo, pallacanestro, badminton e giochi da tavolo.

Competenza	Abilità	Conoscenza	Periodo
Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la	<ul style="list-style-type: none"> -Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti. -Trasferire e 	<ul style="list-style-type: none"> -Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport. -Sviluppare le 	Ottobre/giugno

cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.	realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive. -Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestioni di eventi sportivi. -Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivi (doping, tifo, scommesse).	strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport. -Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei e feste sportive). -Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.	
--	--	--	--

Modulo 4 Salute e benessere: l'attività fisica

Competenza	Abilità	Conoscenze	Periodo
Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.	-Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. -Adattare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.	-Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite. -Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.	Marzo/maggio

Ed. civica: Primo quadrimestre 3 ore: argomento discusso Olimpiadi di Monaco 1972

Metodologia: lezione frontale, lavoro a coppie, lavoro eterogeneo.

Strumenti: Libro di testo, video di YouTube, palloni di pallavolo, palloni di pallacanestro, racchette di badminton e giochi da tavolo.

Spazi: palestra, campi esterni e aula.

Verifiche e valutazioni: La verifica è espressa con un voto unico sia pratico che teorico riguardanti alle conoscenze, alle abilità e alle competenze. Per la valutazione si terrà conto dell'impegno, del comportamento e l'interesse dell'alunno durante le lezioni.

Andamento generale della classe: La classe sin dall'inizio dell'anno scolastico ha mostrato interesse e partecipazione alle attività pratiche e teoriche. Il programma è stato svolto regolarmente raggiungendo un buon consolidamento delle competenze da parte di tutti gli alunni. Il comportamento degli studenti è stato corretto sia tra pari sia verso la docente. Dal punto di vista didattico la classe presenta un buon livello di preparazione adeguato.

Battipaglia, 15/05/2024

prof.ssa Catia Coglianesi

ALLEGATI:

- 1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (TIPOLOGIA A, B, C)**
- 2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA**
- 3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE**
- 4. APPROVAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE**

**SIMULAZIONE
II PROVA SCRITTA
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL II CICLO DI ISTRUZIONE
a.s. 2023/2024**

**Indirizzo corso di studi: AFM – articolazione: Sistemi Informativi Aziendali
Disciplina caratterizzante: Economia aziendale**

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi
(ai sensi del DM 769/2018 riproposto dall'OM n.55/2024)

Alunno _____ **Classe** _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO (MAX 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline. (max. 4 punti)	L1	1. Conosce l'argomento in modo approfondito ed ampio	4	
	L2	2. Conosce l'argomento in modo completo	3	
	L3	3. Conosce l'argomento in modo accettabile	2	
	L4	4. Conosce l'argomento in modo superficiale e frammentario.	1	
	L5	5. Non conosce l'argomento.	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. (max. 6 punti)	L1	1. Competenze tecnico-professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati per la risoluzione di problemi pienamente esplicitate.	6	
	L2	2. Competenze tecnico-professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati per la risoluzione di problemi adeguatamente esplicitate.	4 – 5	
	L3	3. Competenze tecnico-professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati per la risoluzione di problemi parzialmente esplicitate.	2 – 3	
	L4	4. Competenze tecnico-professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati per la risoluzione di problemi scarsamente esplicitate.	1	
	L5	5. Competenze tecnico-professionali relative all'analisi e comprensione dei casi e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati	0	

		per la risoluzione di problemi per nulla esplicitate.		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. (max. 6 punti)	L1	1. Coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo corretto, completo ed organico.	6	
	L2	2. Coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo per lo più corretto e quasi completo.	4 – 5	
	L3	3. Parziale coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo in parte corretto e non completo.	2 – 3	
	L4	4. Scarsa coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo non corretto e incompleto.	1	
	L5	5. Nessuna coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo non corretto e incompleto.	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max. 4 punti)	L1	1. Trattazione organizzata, logica ed esauriente con uso di linguaggio appropriato.	4	
	L2	2. Trattazione rispondente e lineare con collegamenti pertinenti ed uso del linguaggio settoriale.	3	
	L3	3. Essenziale argomentazione, collegamenti presenti in parte, uso del linguaggio tecnico quasi sempre corretto.	2	
	L4	4. Povera argomentazione, mancanza di collegamenti appropriati e di linguaggio specifico.	1	
	L5	5. Nessuna argomentazione, mancanza di collegamenti appropriati e di linguaggio specifico.	0	
PUNTEGGIO TOTALE				__/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A

IIS BESTA-GLORIOSI

Nome candidato: _____	Classe: _____	Data: _____	Valutazione finale: _____ /100 = _____
INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia A			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.		1-5
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.		6-11
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.		12-13
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.		14-15
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.		16-17
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza		18-20
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.		1-5
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.		6-11
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.		12-13
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.		14-15
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.		16-17
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.		18-20
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.		1-5
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.		6-11
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.		12-13
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati, discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.		14-15
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.		16-17
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.		18-20
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):			_____/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia A

1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)		
Gravemente Insufficiente	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	1-4
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	5
Sufficiente	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	6
Discreto	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti.	7
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	8
Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.	9-10
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)		
Gravemente Insufficiente	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1-4
Insufficiente	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	5
Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6
Discreto	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	7
Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8
Ottimo	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	9-10
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)		
Gravemente Insufficiente	Analisi lacunosa e/o scorretta.	1-4
Insufficiente	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6
Discreto	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	8
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa.	9-10
4. Interpretazione del testo (10 punti)		
Gravemente Insufficiente	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	1-4
Insufficiente	Interpretazione superficiale e generica.	5
Sufficiente	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6
Discreto	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7
Buono	Interpretazione puntuale ed articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	8
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	9-10
Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100):		___/100
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A, max 100/100):		___/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia B

IIS BESTA-GLORIOSI

Nome candidato: _____		Classe: _____	Data: _____	Valutazione finale: _____ /100 = _____
INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia B				
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)				
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.			1-5
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.			6-11
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.			12-13
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.			14-15
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.			16-17
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza			18-20
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)				
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.			1-5
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.			6-11
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.			12-13
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.			14-15
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.			16-17
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.			18-20
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)				
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.			1-5
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.			6-11
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.			12-13
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.			14-15
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.			16-17
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.			18-20
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):				___/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia B		
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (lunghezza, parafrasi/riassunto) (20 punti)		
Gravemente Insufficiente	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	1-5
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	6-11
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	12-13
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15
Buono	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17
Ottimo	Il testo proposto è compreso nella con precisione nel suo significato complessivo, nelle tesi e nelle argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18-20
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)		
Gravemente Insufficiente	Il percorso argomentativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1-4
Insufficiente	Il percorso argomentativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5
Sufficiente	Il percorso argomentativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6
Discreto	Il percorso argomentativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7
Buono	Il percorso argomentativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8
Ottimo	Il percorso argomentativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)		
Gravemente Insufficiente	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	1-4
Insufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5
Sufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6
Discreto	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7
Buono	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8
Ottimo	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità	9-10
		Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei tre indicatori specifici, max 40/100): ___/100
		Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B, max 100/100) ___/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C

IIS BESTA-GLORIOSI

Nome candidato: _____ Classe: _____ Data: _____ Valutazione finale: _____ /100 = _____

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia C

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)		
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)		
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)		
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20

Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100): _____/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia C

1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 20)

1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (10 punti)		
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta.	1-4
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia.	5
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	6
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia.	7
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia.	8
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia.	9-10
1b. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (10 punti)		
Gravemente Insufficiente	Il titolo è incoerente e la parafrasi scorretta.	1-4
Insufficiente	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace.	5
Sufficiente	Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6
Discreto	Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è corretta.	7
Buono	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8
Ottimo	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)		
Gravemente Insufficiente	L'esposizione è del tutto confusa e priva di sequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	1-4
Insufficiente	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile è non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	6
Discreto	L'esposizione è sequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	7
Buono	L'esposizione è sequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	8
Ottimo	L'esposizione è sequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	9-10
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)		
Gravemente Insufficiente	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	1-4
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6
Discreto	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	9-10
		Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100):
		___/100
		Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C, max 100/100)
		___/100

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

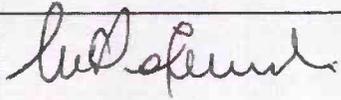
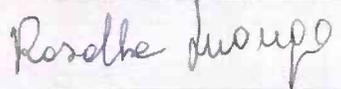
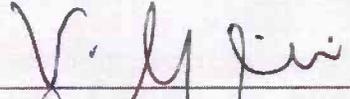
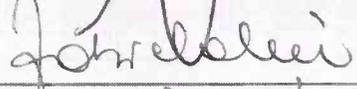
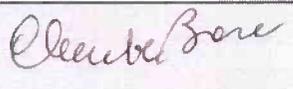
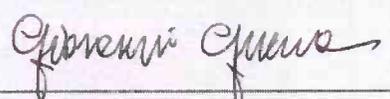
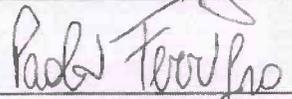
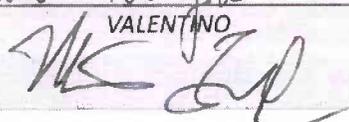
La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO



I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME e NOME	firma
Italiano/Storia	FERRAIOLI MARIA PIA	
Inglese	LUONGO ROSALBA	
Economia Aziendale	CIAGLIA VINCENZO	
Diritto / Economia Politica	NIVES FABIOLA	
Informatica	DI LEO LETIZIA	
Lab. Informatica Gestionale	BOVE CLEMENTE	
Matematica	GUERRA GIOVANNI	
Scienze Motorie	COGLIANESE CATIA	
Religione Cattolica	FERRIGNO PAOLA	
Alternativa alla R.C.:	IANNOTTA	 VALENTINO